REGIONE PIEMONTE

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Presso i locali della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

IL DIRETTORE

ZAMPESE ELVIRA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALL'ASL BI (CIG 8008730511 - 80087315E4). DETERMINA A CONTRARRE, INDIZIONE E APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI GARA. VALORE STIMATO DELL'APPALTO € 502.332,00

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente.

REGIONE PIEMONTE

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALL'ASL BI (CIG 8008730511 - 80087315E4). DETERMINA A CONTRARRE, INDIZIONE E APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI GARA. VALORE STIMATO DELL'APPALTO € 502.332,00

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 21 del 16/08/2017 è stata assunta determina a contrarre e indetta procedura aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI, per un importo complessivo stimato di € 2.822.800,00 (IVA esclusa);
- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 209 del 02/03/2018 sono stati aggiudicati 6 lotti della predetta procedura di affidamento e si è dato atto della non aggiudicazione dei seguenti lotti:
  - Lotto 2 - Acceleratori lineari, sistema *record* e *verify* e accessori (CIG 7155585F87) – importo stimato € 672.100,00 (IVA esclusa);
  - Lotto 8 – Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori (CIG 7155603E62) – importo stimato € 140 400.00 (IVA esclusa);
- il soggetto aggregatore di riferimento, la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.), con disposizione del Consigliere delegato n. 27 del 22/03/2017, ha indetto procedura aperta, suddivisa in 52 lotti, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) L.R. 19/2007 e s.m.i. e presso l'AUSL Valle d'Aosta" (gara 37-2019), la quale include il servizio di manutenzione delle apparecchiature relative ai predetti lotti non aggiudicati;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dei lotti non aggiudicati, al fine di assicurare la manutenzione delle relative apparecchiature, necessarie allo svolgimento di attività sanitarie complesse, nelle more dell'aggiudicazione della procedura indetta da S.C.R. Piemonte S.p.A.;

VISTI:

- l'art. 9 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 23/06/2014, n. 89,
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50,

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente.

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

- il D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016,
- il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 327 del 31/05/2017;
- il D.P.C.M. 11/07/2018;

ATTESO che:

- gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti a ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure relative alle categorie merceologiche indicate dal D.P.C.M. 11/07/2018, fra cui i "Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali", con soglia di obbligatorietà fissata in € 40.000,00;
- la procedura indetta da S.C.R. Piemonte S.p.A. per il medesimo servizio, sopra citata (gara 37-2019), non si è ancora conclusa;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 89/2014, dispone che, qualora non siano disponibili i contratti di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, le amministrazioni pubbliche possono procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;
- per l'acquisizione del servizio in parola, di valore superiore ad € 40.000,00, è richiesto alle Stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 50/2016, il possesso di qualificazione mediante l'iscrizione in un apposito elenco istituito presso l'ANAC;
- nelle more dell'istituzione del predetto elenco, ai sensi dell'art. 216, comma 10, D.Lgs. 50/2016, la qualificazione delle Stazioni appaltanti si intende soddisfatta mediante l'iscrizione all'anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui all'articolo 33-*ter* D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17/12/2012, n. 221;
- l'ASL BI è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con il codice 0000191504;

VERIFICATO che non sussistono i requisiti per lo svolgimento di una procedura competitiva con negoziazione o un dialogo competitivo *ex* art. 59, comma 2, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, né di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *ex* art. 63, comma 2, lett. a, D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio in oggetto è opportuno attivare procedura aperta, suddivisa in 2 Lotti ad aggiudicazione separata, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile degli Operatori Economici presenti sul mercato;

PRESO ATTO che la S.S. Logistica e Acquisti, in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, ha predisposto i seguenti atti di gara, i quali individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- bando di gara (Allegato n. 1),

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

- avviso per estratto del bando di gara (Allegato n. 2),
- disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 3),
- capitolato speciale di gara e relativi allegati (Allegato n. 4),

EVIDENZIATO che:

- la durata presunta dell'appalto si estende dalla data di attivazione del servizio – che si prevede indicativamente per il 01/11/2019 – fino al 31/12/2020, periodo che si ritiene congruo ai fini dell'espletamento della procedura aperta indetta da S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e presso l'AUSL Valle d'Aosta (gara 37-2019);
- è prevista clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di perfezionamento del contratto per la manutenzione delle medesime apparecchiature/ dispositivi del lotto di riferimento fra l'ASL BI e l'aggiudicatario della suddetta procedura aperta di S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- al fine di selezionare un Operatore Economico in grado di fornire le indispensabili garanzie di specializzazione tecnica per la sicurezza di pazienti ed operatori e per la qualità delle attività sanitarie eseguite, considerato che le apparecchiature di cui trattasi sono molto sofisticate, sono stati individuati i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50:

  a) esecuzione negli ultimi 3 anni di servizi analoghi al servizio di manutenzione delle grandi attrezzature, di importo complessivo minimo pari al valore a base di gara per il lotto di riferimento;

  b) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura;

  c) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica alla norma ISO 13485, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura;

  d.1) possesso, da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico-operativa/gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda), di autorizzazione specifica del fabbricante ad effettuare interventi manutentivi sulle apparecchiature/dispositivi (marca e famiglia) del lotto per cui si partecipa;

  oppure

  d.2) esecuzione a regola d'arte negli ultimi tre anni di n. 3 servizi di assistenza tecnica e manutenzione sulle apparecchiature oggetto del lotto di partecipazione (classe tecnologica e produttore) della durata minima di 12 mesi;

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

- ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 10-*bis*, D.Lgs. 50/2016, è stato proposto il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di 70 punti alla qualità e di 30 al prezzo;

RITENUTO:

- di assumere ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 la presente determina a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI;
- di indire conseguentemente procedura aperta di cui all'art. 60 D.Lgs. 50/2016, da svolgersi mediante la piattaforma telematica SINTEL di Aria S.p.A., per un importo complessivo a base di gara di € 308 360.00 (IVA esclusa), prevedendo i seguenti Lotti ad aggiudicazione separata:

lotto	*denominazione*	*CIG*	*durata (mesi)*	*importo a base di gara (IVA esclusa)*	*valore stimato dell'appalto (IVA esclusa)*
1	Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema *record* e *verify* e accessori	8008730511	14	€ 261 380.00	€ 425 756.00
2	Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4	14	€ 46 980.00	€ 76 576.00
			TOTALE	€ 308 360.00	€ 502 332.00

- di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento, che verranno integrati con gli elementi necessari ai fini della pubblicazione;
- di pubblicare nel seguente modo gli atti di gara, ai sensi degli artt. 29, 73 e 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016, nonché del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016, nonché in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità:

  a) bando di gara:

    - sulla piattaforma telematica SINTEL, con pubblicazione di tutti gli atti di gara,
    - sul sito informatico aziendale, in forma integrale;
    - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), in forma integrale,
    - sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), in forma sintetica,

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

- sull'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Piemonte;

b) avviso per estratto del bando di gara: sui seguenti quotidiani aventi carattere nazionale e di maggiore diffusione locale:

- Gazzetta Aste e Appalti,
- Italia Oggi,
- Eco di Biella,
- La Stampa ed. Biella;

- di individuare la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) *ex* art. 31 D.Lgs. 50/2016 relativamente al presente affidamento, come previsto dal Regolamento aziendale di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;

DATO ATTO che agli Operatori Economici aggiudicatari sarà richiesto il rimborso delle spese relative alla pubblicazione – per un importo complessivo indicativo di € 1.556,46 (IVA inclusa) – ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016 in misura proporzionale al valore del lotto di riferimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

D E T E R M I N A:

1) di assumere ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 – per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati – la presente determina a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI;

2) di indire conseguentemente procedura aperta di cui all'art. 60 D.Lgs. 50/2016, da svolgersi mediante la piattaforma telematica SINTEL di Aria S.p.A., per un valore stimato dell'appalto di € 502 332.00 (IVA esclusa) e un importo complessivo a base di gara di € 308 360.00 (IVA esclusa), prevedendo i seguenti Lotti ad aggiudicazione separata:

lotto	*denominazione*	*CIG*	*durata (mesi)*	*importo a base di gara (IVA esclusa)*	*valore stimato dell'appalto (IVA esclusa)*
1	Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema *record* e *verify* e accessori	8008730511	14	€ 261 380.00	€ 425 756.00

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

lotto	*denominazione*	*CIG*	*durata (mesi)*	*importo a base di gara (IVA esclusa)*	*valore stimato dell'appalto (IVA esclusa)*
2	Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4	14	€ 46 980.00	€ 76 576.00
			TOTALE	€ 308 360.00	€ 502 332.00

3) di approvare i seguenti documenti di gara – allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale –, che verranno integrati con gli elementi necessari ai fini della pubblicazione:
   - bando di gara (Allegato n. 1),
   - avviso per estratto del bando di gara (Allegato n. 2),
   - disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 3),
   - capitolato speciale di gara e relativi allegati (Allegato n. 4),

4) di pubblicare gli atti di gara nel seguente modo, ai sensi degli artt. 29, 73 e 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016, del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016, nonché in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità:
   a) bando di gara:
      - sulla piattaforma telematica SINTEL, con pubblicazione di tutti gli atti di gara,
      - sul sito informatico aziendale, in forma integrale;
      - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), in forma integrale,
      - sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), in forma sintetica,
      - sull'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Piemonte;
   b) avviso per estratto del bando di gara: sui seguenti quotidiani aventi carattere nazionale e di maggiore diffusione locale:
      - Gazzetta Aste e Appalti
      - Italia Oggi
      - Eco di Biella
      - La Stampa ed. Biella

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente.

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

5) di individuare la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) *ex* art. 31 D.Lgs. 50/2016 relativamente al presente affidamento, come previsto dal Regolamento aziendale di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;

6) di attribuire l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.556,46 (IVA inclusa), al conto economico 03.10.04.50 (pubblicità su quotidiani e periodici) del *budget* finanziario 3/2019 assegnato alla S.C. Amministrazione e Controllo, aut. 4;

7) di dare atto che agli Operatori Economici aggiudicatari sarà richiesto il rimborso delle spese relative alla pubblicazione – per un importo complessivo indicativo di € 1.556,46 (IVA inclusa) – ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016 in misura proporzionale al valore del lotto di riferimento;

8) di dare atto che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, assunto con deliberazione del Direttore Generale n. 331 del 10/08/2018, verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria in misura non superiore al 2% dell'importo della fornitura posto a base di gara e quindi non superiore ad € 6 167.20;

9) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

REGIONE PIEMONTE

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

DETERMINAZIONE DELLA SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Determinazione n. 937 in data 09/09/2019

IL DIRETTORE

ZAMPESE ELVIRA

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente.

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Azienda Sanitaria Locale di Biella
Via Dei Ponderanesi n. 2
Ponderano
13875
Italia
Persona di contatto: Dott.ssa Leila Rossi - RUP
Tel.: +39 01515153433
E-mail: leila.rossi@aslbi.piemonte.it
Fax: +39 01515153516
Codice NUTS: ITC13
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.aslbi.piemonte.it

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.ariaspa.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature dell'ASL BI

II.1.2) **Codice CPV principale**
50421000

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
La procedura ha per oggetto l’affidamento del servizio di assistenza e manutenzione a copertura globale (full-risk) sul parco Grandi Apparecchiature dell’ASL BI

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 308 360.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 2

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori - CIG 8008730511
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50421000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC13
Luogo principale di esecuzione:
Ospedale Degli Infermi, via dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il lotto ha per oggetto l'assistenza e la manutenzione a copertura globale (full-risk) sugli Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 261 380.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Inizio: 01/11/2019
Fine: 31/12/2020
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
- proroga tecnica
- quinto d’obbligo

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Valore massimo stimato del lotto: € 425 756.00 (= valore a base di gara + opzioni), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori - CIG 80087315E4
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

50421000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC13
Luogo principale di esecuzione:
Ospedale “Degli Infermi”, via dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il lotto ha per oggetto l'assistenza e la manutenzione a copertura globale (full-risk) sul Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 46 980.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Inizio: 01/11/2019
Fine: 31/12/2020
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
- proroga tecnica
- quinto d’obbligo

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Valore massimo stimato del lotto: € 76 576.00 (= valore a base di gara + opzioni), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Come da Disciplinare di gara (art. 7.1)

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
Come da Disciplinare di gara

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: //
Ora locale:
Luogo:
Poiché la Piattaforma Sintel garantisce l’identificazione, la segretezza e l’inalterabilità dell’offerta, l’apertura delle buste telematiche avverrà in sedute riservate.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Si farà ricorso all’ordinazione elettronica
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**
La procedura è interamente condotta mediante la piattaforma telematica Sintel accessibile dal link www.ariaspa.it

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte
Corso Stati Uniti n. 45
Torino
10129

Italia
Tel.: +39 0115576411

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
BIELLA
Via Dei Ponderanesi, 2 – 13875 PONDERANO (BI)
Tel. 015-15153433 – fax 015-15153516

AVVISO PER ESTRATTO

Con determinazione del Direttore f.f. della S.C. Amministrazione e Controllo n. xxx del xx/xx/2019 è indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in uso presso l'A.S.L. BI, suddivisa in Lotti: Lotto 1) CIG 8008730511; Lotto 2) CIG 80087315E4.
La procedura è interamente condotta mediante la piattaforma telematica SINTEL, accessibile dal sito www.ariaspa.it, in cui sono pubblicati integralmente i documenti per la partecipazione alla gara.
Per informazioni: ASL BI – S.S. Logistica e Acquisti – Via Dei Ponderanesi n. 2 – 13875 – Ponderano (BI) – tel. 015-15153433 – fax 015-15153516.
Termine perentorio per ricezione delle offerte esclusivamente in formato elettronico mediante la piattaforma SINTEL: **entro le ore 17.00 del giorno xx/xx/2019**.
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il xx/xx/2019. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP
(Dott.ssa Leila Rossi)

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN USO PRESSO L'A.S.L. BI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Lotto	Denominazione	CIG	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Contributo ANAC
xxxxxx	1	Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori	8008730511	€ 261 380.00	€ 20.00
	2	Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4	€ 46 980.00	esente
			TOTALE	**€ 308 360.00**	

Gara indetta con Determinazione n. xxx del xx/xx/2019 del Direttore f.f. della S.C. Amministrazione e Controllo

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI
Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

DISCIPLINARE DI GARA **4**
1. PREMESSE 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4
2.1 PIATTAFORMA Sintel 4
2.2 Documenti di gara 4
2.3 Chiarimenti 5
2.4 Comunicazioni 5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 7
4.1 Durata 7
4.2 Opzioni e rinnovi 7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7
6. REQUISITI GENERALI 8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 8
7.1 Requisiti di idoneità 9
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale 9
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 10
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 11
8. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI 11
9. AVVALIMENTO 11
10. SUBAPPALTO. 12
11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO 12
12. GARANZIA PROVVISORIA 13
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. 15
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA. 15
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO 17
16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO 18
16.1 Domanda di partecipazione 18
16.2 Documento di gara unico europeo 19
16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo 20
16.3.1 Dichiarazioni integrative 20
16.3.2 Documentazione a corredo 21
16.3.2.1 Documento di riconoscimento in corso di validità 21
16.3.2.2 Procura 21
16.3.2.3 PASSOE 21
16.3.2.4 Dichiarazione requisiti di capacità tecnico professionale (art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008) 21
16.3.2.5 DUVRI preliminare 21
16.3.2.6 Condizioni generali di appalto ai fini del DUVRI 21
16.3.2.7 Patto di integrità 22
16.3.2.8 Garanzia provvisoria 22
16.3.2.9 Contributo ANAC 22
16.3.2.10 Avvalimento 22
16.3.2.11 Imposta di bollo 22
16.3.2.12 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati 22
16.3.2.13 Dichiarazione di accettazione 24
17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO 24
17.1 Documentazione Amministrativa – *step* 1 25
18. DOCUMENTAZIONE TECNICA - *STEP* 2 25
18.1 Relazione tecnica dei servizi offerti 25
19. OFFERTA ECONOMICA - *STEP* 3 26
19.1 Dettaglio dell'offerta economica 27
20. FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO - *STEP* 4 27
21. INVIO OFFERTA - *STEP* 5 27
22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 28

22.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ... 28
22.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica ... 29
22.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica ... 29
22.4 Metodo per il calcolo dei punteggi ... 29
23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA ... 30
24. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ... 30
25. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE "DOCUMENTAZIONE TECNICA" ... 31
26. COMMISSIONE GIUDICATRICE ... 31
27. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI LE OFFERTE ECONOMICHE ... 31
28. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ... 32
29. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ... 33
30. OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE ... 33
31. GARANZIA DI ESECUZIONE (CAUZIONE DEFINITIVA) ... 34
32. STIPULA DEL CONTRATTO ... 34
33. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE ... 35
34. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ... 35
35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 35

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN USO PRESSO L'A.S.L. BI

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. xxx del xx/xx/2019, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in uso presso l'A.S.L. BI.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

L'ASL BI, di seguito denominata stazione appaltante, utilizza la piattaforma telematica denominata Sintel, di proprietà di ARIA S.p.A.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Ospedale "Degli Infermi", sito in via dei Ponderanesi n. 2 a Ponderano (BI) (codice NUTS ITC13).

Lotto 1 CIG 8008730511

Lotto 2 CIG 80087315E4

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Leila Rossi Responsabile della S.S. Logistica e acquisti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 PIATTAFORMA SINTEL

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

L'ASL BI di Biella utilizza la piattaforma telematica denominata Sintel, di proprietà di ARIA S.p.A., il cui accesso è consentito dall'apposito *link*: www.ariaspa.it

La documentazione amministrativa e le offerte tecniche ed economiche dovranno essere trasmesse alla Stazione appaltante esclusivamente attraverso la suddetta piattaforma telematica. Nessuna offerta sarà presa in considerazione se presentata con modalità diversa.

La partecipazione alla procedura telematica è aperta a tutti gli operatori economici interessati.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help:
http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali
http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/domande-frequenti

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

2.2 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

a) Capitolato speciale di gara descrittivo e prestazionale;
b) Schema di contratto (Allegato G);

2) Bando di gara;
3) Disciplinare di gara (il presente documento);
4) Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel (Allegato A)
5) DUVRI (Allegato B);
6) DUVRI – Condizioni generali d'appalto (Allegato C)
7) Patto di integrità in vigore presso l'A.S.L. BI (Allegato D);
8) Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico (Allegato E);
9) IOP - Informativa operatori economici per il trattamento dei dati personali (Allegato F).

La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica Sintel al seguente link: www.arca.regione.lombardia.it

2.3 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante l'utilizzo della funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma, nell'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – quindi entro il #VALORE! – mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico nella sezione "*Documentazione di gara*" presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura.

Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone l'eventuale aggiornamento Si precisa che verranno considerati validi unicamente i chiarimenti ricevuti tramite la funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma, nell'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Tutti i concorrenti dovranno prendere visione delle risposte ai quesiti e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che ne abbiano presentato richiesta.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4 COMUNICAZIONI

In generale, le comunicazioni e gli scambi di informazione tra la stazione appaltante e gli offerenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma, nell'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura.

Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Eventuali comunicazioni di carattere generale inerenti la documentazione di gara verranno pubblicate nella sezione "*Documentazione di gara*" presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori	8008730511
2	Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 – CIG 8008730511

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
1	Servizio di manutenzione per Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori	50421000-2	P	€ 259 700.00
1	oneri per la sicurezza da interferenze **non soggetti a ribasso**			€ 1 680.00
			Importo totale a base di gara	**€ 261 380.00**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Lotto n. 2 CIG 80087315E4

Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
2	Servizio di manutenzione per Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	50421000-2	P	€ 46 700.00
2	oneri per la sicurezza da interferenze **non soggetti a ribasso**			€ 280.00
			Importo totale a base di gara	**€ 46 980.00**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata presunta dell'appalto (escluse le eventuali opzioni), per entrambi i Lotti, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto **fino al 31/12/2020**, fatta salva la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 33.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- quinto d'obbligo: ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario una aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (=20%). In tal caso la Ditta aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto i prezzi saranno rinegoziati.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a:

- Lotto 1: € 425 756.00
- Lotto 2: € 76 576.00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) **Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi al servizio di manutenzione delle grandi attrezzature di importo complessivo minimo pari al valore a base di gara per il lotto di riferimento, nello specifico:

- Lotto 1 (Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori): € 261 380.00.
- Lotto 2 (Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori): € 46 980.00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la stazione appaltante – previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per la richiesta del certificato (Ente e Ufficio a cui indirizzare la richiesta, nominativo del referente e relativo recapito telefonico e di posta elettronica, ecc.) – acquisisce d'ufficio presso l'amministrazione committente le attestazioni di buona e corretta esecuzione dei servizi dichiarati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il concorrente dovrà produrre l'originale o la copia conforme delle attestazioni di buona e corretta esecuzione dei servizi dichiarati, rilasciate dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

c) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

d) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica alla norma ISO 13485, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alla norma ISO 13485.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e.1) **Possesso**, da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico-operativa /gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda), di **autorizzazione specifica** del fabbricante ad effettuare interventi manutentivi sulle apparecchiature/dispositivi (marca e famiglia) del lotto per cui si partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante l'autorizzazione specifica del fabbricante ad effettuare interventi manutentivi sulle apparecchiature del lotto di riferimento.

oppure

e.2) **Esecuzione** a regola d'arte **negli ultimi tre anni di n. 3 servizi** di assistenza tecnica e manutenzione sulle apparecchiature oggetto del lotto di partecipazione (classe tecnologica e produttore) della durata minima di 12 mesi.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la stazione appaltante – previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per la richiesta del certificato (Ente e Ufficio a cui indirizzare la richiesta, nominativo del referente e relativo recapito telefonico e di posta elettronica, ecc.) – acquisisce d'ufficio presso l'amministrazione committente le attestazioni di buona e corretta esecuzione dei servizi dichiarati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il concorrente dovrà produrre l'originale o la copia conforme delle attestazioni di buona e corretta esecuzione dei servizi dichiarati, rilasciate dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.2 lett. b)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto **7.2 lett. c), d)**, **e.1)** o **e.2)** devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i Lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorziata), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base d'asta complessiva per lotto).

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105 del Codice e dell'art. 1, comma 18, D.L. 18/04/2019, n. 32, convertito in L. 14/06/2019, n. 55; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato B) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato C), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella", reperibile sul sito *web* dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)".

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato C).

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché

autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire la "Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26" (Allegato 4) compilata e firmata dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a:
   - Lotto 1 (Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori): € 5 227.60,
   - Lotto 2 (Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori): € 939.60,

   salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BIVERBANCA S.p.A. – Ufficio Tesoreria Enti, Via Carso, 15 – 13900 Biella, IBAN IT22Z0609022308000008000088, indicando come causale:
   - Lotto 1: "Cauzione provvisoria gara CIG 8008730511 – Servizio di manutenzione Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori";
   - Lotto 2: "Cauzione provvisoria gara CIG 80087315E4 – Servizio di manutenzione Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori"

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

a. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
d. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
e. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
f. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	8008730511	€ 20.00
2	80087315E4	esente

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa devono essere trasmesse esclusivamente **in formato elettronico** attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17:00 del xx/xx/2019, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "*Invia offerta multilotto*", che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa, come meglio precisato nel successivo paragrafo 16. La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità sotto specificate.
Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'operatore economico deve predisporre e inviare, **per ciascuno dei lotti a cui intende partecipare**:

- una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica come meglio precisato al successivo paragrafo 18;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica come meglio precisato al successivo paragrafo 19.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli *step* descritti nei successivi paragrafi, componenti il percorso guidato "*Invia offerta*". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "*Invia offerta*" in Sintel, dei lotti per cui si intende presentare offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "*Salva*" consente di interrompere il percorso "*Invia offerta*" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta, per i lotti per cui si intende presentare offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "*Riepilogo*" del percorso "*Invia offerta*", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

NB: Il percorso "*Invia offerta*", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "*Invia offerta multilotto*" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

Si precisa che: qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto, abbia operato una modifica all'interno della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa.

N.B. come precisato nel documento allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" (Allegato A), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "*Invia offerta*", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" (Allegato A).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia informatica (scansione) di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

La documentazione potrà essere prodotta:

- in originale, qualora sia costituita da documenti informatici ai sensi del D.Lgs. 82/2005 sottoscritti digitalmente, oppure
- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale. Ove non diversamente specificato è ammessa la sola scansione di documento cartaceo.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana e da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità della medesima al testo originale. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Si segnala, inoltre, che la stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

a. comporta sanzioni penali;
b. costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO

All'interno del percorso "*Invia offerta multilotto*", disponibile nel "*Dettaglio*" della procedura multilotto, l'operatore economico deve indicare la forma di partecipazione alla presente procedura ed inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolo.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, nell'apposito campo, la domanda di partecipazione come da modello allegato denominato "Domanda di partecipazione" (Allegato 1), che contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta **digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia informatica (scansione) di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
b) copia informatica (scansione) della procura, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila e sottoscrive digitalmente il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Allegato 2), secondo quanto di seguito indicato e secondo le istruzioni contenute nell'Allegato E.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione **«α»** ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 lett. b) del presente disciplinare **(la presente dichiarazione è da rendere nel modello Allegato 3)**;

c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.2 del presente disciplinare **(la presente dichiarazione è da rendere nel modello Allegato 3)**.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente dovrà rendere, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni integrative e sottoscriverle con firma digitale, utilizzando il modello Allegato 3 in cui:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. dichiara il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.2 lett. c), d), e.1) o e.2) del presente disciplinare;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

5. accetta il patto di integrità in vigore presso l'A.S.L. BI (Allegato D) (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 22/06/2018, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Codice comportamento", e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, la condizione particolare per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 33, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
8. *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, che i dati conferiti saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" (Allegato F);
12. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

16.3.2 Documentazione a corredo

16.3.2.1 Documento di riconoscimento in corso di validità

Il concorrente allega nell'apposito campo copia informatica (scansione) di un documento di identità relativo al soggetto che rende le dichiarazioni richieste.

16.3.2.2 Procura

Se la domanda di partecipazione è sottoscritta da un soggetto diverso dal legale rappresentante, il concorrente deve allegare, nell'apposito campo, copia informatica (scansione) della documentazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale.

16.3.2.3 PASSOE

Il concorrente allega nell'apposito campo la copia informatica (scansione) del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.

16.3.2.4 Dichiarazione requisiti di capacità tecnico professionale (art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008)

Il concorrente allega nell'apposito campo la dichiarazione di possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008 (Allegato 4);

16.3.2.5 DUVRI preliminare

Il concorrente allega nell'apposito campo il DUVRI preliminare (Allegato B) sottoscritto digitalmente.

16.3.2.6 Condizioni generali di appalto ai fini del DUVRI

Il concorrente allega nell'apposito campo le Condizioni generali di appalto ai fini del DUVRI (Allegato C) sottoscritte digitalmente.

16.3.2.7 Patto di integrità

Il concorrente allega, nell'apposito campo, il Patto di integrità (Allegato D) sottoscritto digitalmente.

16.3.2.8 Garanzia provvisoria

Il concorrente allega, nell'apposito campo, il documento informatico sottoscritto digitalmente o la copia informatica (scansione) del documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, dev'essere allegata il documento informatico sottoscritto digitalmente o la copia informatica (scansione) della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale.

16.3.2.9 Contributo ANAC

Il concorrente allega, nell'apposito campo, copia informatica (scansione) del documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

16.3.2.10 Avvalimento

In caso di avvalimento il concorrente allega:

- DGUE sottoscritto digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- le dichiarazioni integrative di cui al precedente paragrafo 16.3.1, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, sottoscritte digitalmente dall'ausiliaria,
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Qualora il contratto non sia stato formato in modalità elettronica, dovrà essere prodotta copia informatica (scansione) del medesimo, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale;
- PASSOE dell'ausiliaria.

16.3.2.11 Imposta di bollo

Copia informatica (scansione) del documento attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 per ogni lotto per cui si partecipa. Per agevolare il versamento è stato predisposto un modello F23 parzialmente precompilato (Allegato H).

16.3.2.12 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica (scansione) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica (scansione) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila, corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete:
  - se redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata: copia informatica (scansione) corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale;
  - se redatto per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005: copia dell'atto firmata digitalmente;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- contratto di rete recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria:
  - se redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata: copia informatica (scansione) corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale;
  - se redatto per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005: copia dell'atto firmata digitalmente;
  - qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e

sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: contratto di rete con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete:
  - se redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata: copia informatica (scansione) corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale;
  - se redatto per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005: copia dell'atto firmata digitalmente;
  - qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: contratto di rete con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
  - se redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata: copia informatica (scansione) corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all'originale;
  - se redatto per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005: copia dell'atto firmata digitalmente;
  - qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16.3.2.13 Dichiarazione di accettazione

Per concludere l'invio della documentazione amministrativa, il concorrente dovrà, pena l'impossibilità di partecipare alla procedura, dichiarare direttamente sulla piattaforma Sintel di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.

17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l'apposito pulsante "*Invia offerta multilotto*", l'operatore economico deve accedere all'interfaccia "*Visualizza Lotti*" per visualizzare l'elenco dei lotti che compongono la presente procedura multilotto. Con riferimento ai lotti per i quali intende

presentare offerta, il concorrente deve quindi accedere all'interfaccia "*Dettaglio*" e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità sotto specificate.

Le azioni sotto descritte dovranno essere ripetute per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

17.1 Documentazione Amministrativa – *step* 1

Al primo *step* del percorso guidato "*Invia offerta*" a livello di singolo lotto l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L'operatore economico deve quindi cliccare su "*Avanti*" e procedere con la sottomissione dell'offerta tecnica come di seguito descritto.

18. DOCUMENTAZIONE TECNICA - *STEP* 2

Al secondo *step* del percorso guidato "*Invia offerta*" l'operatore economico deve inserire la documentazione tecnica negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolo.

18.1 Relazione tecnica dei servizi offerti

La relazione tecnica dei servizi offerti deve comprendere:

- relazione sintetica con indicazione delle modalità operative di esecuzione dell'attività di manutenzione preventiva e relative procedure, in linea con i protocolli previsti dal costruttore delle apparecchiature;
- relazione sintetica riportante descrizione delle strutture organizzative poste a disposizione per la gestione dell'attività manutentiva;
    1. per ciascuna diversa tipologia di apparecchiatura deve essere presentato un elenco nominativo dei tecnici formati con indicazione del percorso formativo e delle strutture di formazione, nonché descrizione delle procedure per la formazione e l'aggiornamento del personale. Per quanto riguarda i tecnici formati dovrà essere fornita indicazione anche del numero di quelli assegnati alla struttura organizzativa afferente alla zona Piemonte;
    2. in relazione alla struttura operativa per Servizi di assistenza specialistica sulle applicazioni cliniche, per ciascuna diversa apparecchiatura, deve essere fornito l'elenco nominativo degli specialisti applicativi di prodotto (*applications*) formati con indicazione del percorso formativo e delle strutture di formazione con descrizione delle strutture organizzative;
- sintetica relazione/dichiarazione, con indicazione della modalità di reperimento, acquisizione, approvvigionamento delle parti di ricambio originali, e, qualora previsto, dotate di versione *firmware* dichiarata dal produttore delle parti, compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura a cui sono destinate e con indicazione dei tempi di consegna garantiti in caso di guasto: tempo di consegna medio e tempo di consegna massimo, con esclusione delle parti minute (minuterie) in dotazione ai tecnici manutentori già al momento dell'uscita;
- relativamente alla disponibilità di aggiornamenti evolutivi: sintetica relazione/dichiarazione circa la disponibilità degli aggiornamenti originali alla versione più aggiornata compatibile con l'*hardware* esistente;
- dichiarazione e relazione illustrativa della struttura centralizzata di supporto telefonico dedicata sia alla gestione delle chiamate di manutenzione (*Service Center*) sia per quelle di assistenza applicativa con esplicitato l'orario di servizio;
- dichiarazione/relazione circa i principali strumenti ed apparecchiature (*hardware* e *software*) a disposizione dei tecnici per la manutenzione ed il controllo delle apparecchiature in oggetto sia in modalità *on-site* e che da remoto;
- dichiarazione e relazione illustrativa circa la struttura operativa per il servizio di teleassistenza e le relative modalità operative;

- dichiarazione di eventuale miglioramento dei tempi di risposta e tempistiche e percentuali di risoluzione dei guasti nonché del massimo tempo di fermo macchina garantito di cui all'art. 1.5.6 del Capitolato Speciale;
- elenco riassuntivo delle prestazioni contrattuali offerte con riferimento alle singole apparecchiature.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 22.1, i seguenti elementi:

- aspetti migliorativi sulle percentuali e tempistiche di risoluzione:
  - miglioramento % fascia verde
  - miglioramento % fascia gialla
  - riduzione tempistiche risoluzione 100% fascia rossa
- aspetti migliorativi sui tempi di intervento,
- aspetti migliorativi sul massimo fermo macchina annuo,
- struttura organizzativa tecnico-manutentiva, numero di tecnici formati per le diverse tipologie di apparecchiature e livello di formazione e aggiornamento,
- rete di approvvigionamento parti di ricambio, *patch* e *release software* e tempi di consegna garantiti,
- struttura e servizi di call center, teleassistenza, supporto remoto e strumentazioni disponibili per la manutenzione ed il controllo,
- servizi assistenza specialistica applicativa: numero e livello di formazione e aggiornamento dei tecnici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 16.1.

19. OFFERTA ECONOMICA - *STEP* 3

Al terzo *step* del percorso guidato "*Invia offerta*" l'operatore economico deve inserire nel campo "*Offerta economica*" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) con le caratteristiche sotto specificate.

Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve presentare un' offerta economica così composta:

a) campo "*Offerta economica*", il valore complessivo offerto – espresso in Euro o %, IVA esclusa, con cinque cifre decimali, **comprensivo dei costi** (costi della sicurezza derivanti da interferenza ed eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante).

b) campo "*di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza*", il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze.

c) campo "*di cui costi del personale*" il valore del costo del personale quantificato dall'operatore economico o stimato dalla Stazione Appaltante;

d) campo "*di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico*" il valore dei costi afferenti l'attività di impresa.

Non sono ammesse offerte pari a zero o superiori alla base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

19.1 Dettaglio dell'offerta economica

Nell'apposito campo "*Dettaglio dell'offerta economica*", l'operatore economico deve allegare appropriata dichiarazione **a pena di esclusione**, debitamente compilata e firmata digitalmente, redatta utilizzando i modelli Allegato 5.1 (Lotto 1) e Allegato 5.2 (Lotto 2), che illustra i seguenti elementi:

1. composizione del canone di manutenzione annuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

   Fra le varie voci dovranno essere indicate, **pena l'esclusione dalla gara**:

   a. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

   b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
      Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

2. importo complessivo offerto, comprensivo dei costi della sicurezza derivanti da interferenza;
3. ribasso percentuale (verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali);
4. sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio (da allegare).

20. FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO - *STEP* 4

Allo *step* 4 del percorso "Invia offerta" l'operatore economico deve:

- scaricare dalla schermata a Sistema denominata "*Firma Digitale del documento*", il Documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema attraverso il tasto "*Genera documento*".
- sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale – secondo le modalità di cui all'allegato "*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*" (Allegato A) – dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

  Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte come meglio esplicato nel richiamato allegato "*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*" (Allegato A).

  Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.
- allegare a Sistema il "Documento d'offerta" in formato .pdf sottoscritto come sopra descritto.

  Solo a seguito dell'*upload* di tale documento d'offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo *step* 5 "*Riepilogo ed invio dell'offerta*" del percorso "*Invia offerta*" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "*Invia offerta*" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

  Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello *step* 4 del percorso "*Invia offerta*" in Sintel, nonché nel documento allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" (Allegato A).

21. INVIO OFFERTA - *STEP* 5

Al quinto *step* del percorso guidato "*Invia offerta*" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato e inviare l'offerta, deve cliccare sull'apposito tasto "*Invia offerta*". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo *step* 5 del percorso guidato "*Invia offerta*" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi

nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

22.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	aspetti migliorativi sulle percentuali e tempistiche di risoluzione: - miglioramento % fascia verde - miglioramento % fascia gialla - riduzione tempistiche risoluzione 100% fascia rossa	15	15		
2	aspetti migliorativi sui tempi di intervento	12	12		
3	aspetti migliorativi sul massimo fermo macchina annuo	12	12		
4	struttura organizzativa tecnico-manutentiva, numero di tecnici formati per le diverse tipologie di apparecchiature e livello di formazione e aggiornamento	10	10		
5	rete di approvvigionamento parti di ricambio, patch e release software e tempi di consegna garantiti	8	8		
6	struttura e servizi di *call center*, teleassistenza, supporto remoto e strumentazioni disponibili per la manutenzione ed il controllo	8	8		

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
7	servizi assistenza specialistica applicativa: numero e livello di formazione e aggiornamento dei tecnici	5	5		
	Totale	70	70	0	0

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

22.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V.

Al termine dei confronti i punteggi saranno attribuiti con il seguente criterio: si trasforma la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, si procederà all'attribuzione discrezionale, da parte di ciascun commissario, dei coefficienti tra 0 e 1 per ogni elemento di natura qualitativa; i coefficienti definitivi saranno determinati dalla media dei coefficienti provvisori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnando il valore 1 all'offerente che avrà ottenuto la media con il valore più elevato e alle rimanenti un valore direttamente proporzionale.

In caso di un solo partecipante alla gara, la Commissione Giudicatrice assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità senza l'attribuzione di coefficienti previsti dal metodo aggregativo compensatore.

22.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ra = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

Rmax = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

22.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n. 1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots\ldots C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = *punteggio concorrente i;*

Cai = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*
.....
Cni = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*
Pa = *peso criterio di valutazione a;*
Pb = *peso criterio di valutazione b;*
……
Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza dal seggio di gara e dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'articolo 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità della stessa, l'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

24. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La piattaforma Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta il giorno xx/xx/2019 alle ore 10:00.

Il seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a. verificare sulla piattaforma SINTEL la ricezione delle offerte tempestivamente presentate;

b. aprire le buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa;

c. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

Successivamente il seggio di gara procederà a:

a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;

Al termine delle operazioni sopra descritte, che verranno evidenziate in appositi verbali, verrà adottato il relativo provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

25. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

Il seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione tecnica presentata dai concorrenti ammessi. Il seggio di gara prenderà atto della sola completezza della documentazione prodotta, riservandone la valutazione della stessa alla commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 22.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al seggio di gara, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Al termine delle operazioni sopra descritte, che verranno evidenziate in appositi verbali, verrà adottato il relativo provvedimento di ammissione/esclusione. La stazione appaltante procederà alla pubblicazione di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del provvedimento di ammissione/esclusione e alla comunicazione dello stesso ai concorrenti.

Le offerte economiche, ivi incluso il Documento d'Offerta, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla stazione appaltante né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

26. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

27. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI LE OFFERTE ECONOMICHE

Al termine dei lavori della commissione giudicatrice, il seggio di gara procederà all'apertura delle buste

telematiche contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi.

Il sistema in automatico:

a. effettua la valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel paragrafo di riferimento, attribuendo alle stesse un punteggio;

b. provvede alla sommatoria tra il punteggio tecnico e quello economico e predispone la graduatoria;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Stazione appaltante procede ai sensi di quanto previsto al punto 29.

Qualora siano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo punto 28.

In qualsiasi fase delle operazioni il RUP provvede a comunicare, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione per:

- inserimento della documentazione economica all'interno degli spazi presenti sulla piattaforma destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica;
- inserimento della documentazione tecnica all'interno degli spazi presenti sulla piattaforma destinati a contenere documenti di natura amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

28. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 29.

29. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione Appaltante provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di gara – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'organo competente tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

30. OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE

La Ditta aggiudicataria, entro 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- dati anagrafici del sottoscrittore del contratto e relativo codice fiscale;
- documento attestante la garanzia di esecuzione (v. art. 31);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento relativo al rimborso delle spese di pubblicazione ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e del decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 02/12/2016 ("Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), in misura proporzionale al valore del lotto di riferimento;

- modulo anagrafica beneficiari iscritti C.C.I.A.A., qualora l'aggiudicatario non sia già fornitore dell'ASL BI (Allegato 6);
- dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 7), ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 13/08/2010, 136, e ss.mm.ii. La Ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione. Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi;
- tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- ogni altro documento che la Stazione appaltante riterrà utile acquisire.

31. GARANZIA DI ESECUZIONE (CAUZIONE DEFINITIVA)

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

32. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 1 556.46** (IVA inclusa). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

33. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è prevista clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di perfezionamento del contratto per la manutenzione delle medesime apparecchiature/dispositivi del lotto di riferimento fra l'ASL BI e l'aggiudicatario della procedura aperta indetta dalla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR-Piemonte) per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e presso l'AUSL Valle d'Aosta (gara 37-2019).

L'accettazione di tale clausola è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto 16.3.1, n. 7).

34. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Biella*,* rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASL BI, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti [dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali

comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale,documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)], saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "*IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere*" (Allegato F).

Documentazione allegata:

Allegato A Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel
Allegato B DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza
Allegato C DUVRI – Condizioni generali d'appalto
Allegato D Patto d'integrità
Allegato E Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico
Allegato F IOP - Informativa operatori economici per il trattamento dei dati personali
Allegato G Schema di contratto
Allegato H Modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo

Allegati richiesti per la partecipazione:

Allegato 1 Domanda di partecipazione
Allegato 2 DGUE
Allegato 3 Dichiarazioni integrative
Allegato 4 Dichiarazione art. 26 D.Lgs. 81/2008
Allegato 5.1 Dettaglio dell'offerta economica – Lotto 1
Allegato 5.2 Dettaglio dell'offerta economica – Lotto 2

Allegati richiesti per la sottoscrizione del contratto:

Allegato 6 Anagrafica beneficiari iscritti C.C.I.A.A.
Allegato 7 Dichiarazione flussi finanziari

MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **20 Marzo 2019**

INDICE

1. INTRODUZIONE 3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
1.2. VERSIONI 3
2. SINTEL 3
3. GUIDE E MANUALI 5
4. DOTAZIONE INFORMATICA 5
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) 6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI S.P.A. 7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL 8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE 8
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI 9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA 9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI 9
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 10
7.1. FIRMA DIGITALE 11
7.2. MARCATURA TEMPORALE 11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA 12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA 12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA 13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) 14
9.3. HASH 14
10. CONTATTI 15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, ARCA S.p.A. raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, la qualificazione e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione SINTEL utilizzata per la stesura del manuale: R5.34.0.3.

Versione IDPC utilizzata per la stesura del manuale: 10.5.00P02.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARCA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;
- D.P.C.M. 30 marzo 2009, "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici";

- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali".

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (in seguito "ARCA S.p.A.") è "Gestore del sistema", , e, tra l'altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l'utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 "Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali" e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l'adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell'Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARCA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell'Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 "Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali" e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si

riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARCA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARCA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARCA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARCA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARCA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARCA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it (>> Home >> HELP >> Guide e manuali). Inoltre è possibile avere ulteriori informazioni seguendo il seguente percorso: Home >> Chi Siamo >> Normativa. Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dall'AgID (http://www.agid.gov.it), tutto ai sensi del D.L.

n. 83/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.134) e della ulteriore normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 800x600;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Internet Explorer 7, 8 e 9;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

Le funzionalità "Modifica" e "Anteprima" all'interno della pagina "Modello della Procedura" in Sintel non sono garantite con l'utilizzo di Internet Explorer 7 e 8.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008,"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per

inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.arca.regione.lombardia.it (Home >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARCA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARCA.

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARCA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN.)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARCA"

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale di ARCA S.p.A., nell' apposita sezione "Registrazione".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su “Scarica .pdf”, selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando “salva con nome” o “salva una copia”; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARCA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell’ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARCA non è richiesto obbligatoriamente l’inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARCA S.p.A., selezionando attraverso il menù a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.

b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma digitale italiana ai sensi

del D.Lgs n. 177/2009, oppure di altra firma digitale avanzata, emessa in un paese membro della UE, purché conferma alla normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate, di cui alla Direttiva 1999/93/CE. La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARCA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dall'operatore economico nell'ambito della presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell' operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l' operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità "parallela" e in modalità "nidificata".

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non sono valide le firme elettroniche (firme "deboli"), ivi comprese la FEQ (Firma Elettronica Qualificata) e la FEA (Firma Elettronica Avanzata).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici"), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo "attached": il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L' operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all' operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l' operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata

determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato "Invia Offerta".

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato "Invia Offerta" che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Il contact center di ARCA S.p.A. è raggiungibile dall'Italia al numero verde **800.116.738** e dall'estero al **+39-02.39.331.780** (assistenza in lingua italiana), tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:30 esclusi sabato, domenica e festivi.

L'indirizzo e-mail supporto@arcalombardia.it è a disposizione per inviare richieste di assistenza di natura tecnica.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 26/06/2017

Codice documento: 768

Denominazione appalto: **Manutenzione grandi apparecchiature - Lotto n°2 Acceleratori lineari sistema record e verify**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza.Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.
Il documento si articola nei seguenti punti:
- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.
Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interressati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della commitenza, può determinare:
- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).
Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.
Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.
La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:
- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto dei lavori è finalizzato alla assistenza tecnica manutentiva sulle seguenti apparecchiature medicali:
- acceleratori lineari + record e verify
In particolare gli interventi previsti sono:
- Sostituzione tutto incluso comprese tutte le parti di ricambio, i Magnetron ed i Thyratron. Inoltre viene ricompresa, ciascuna, 1 volta nei tre anni di contratto, la parte di ricambio di seguito specificata:
- parti in vetro

- pannelli digitali
- tubi da ripresa
- attività remota in VPN di diagnosi e soluzione laddove possibile con supporto telefonico remoto.

Sono inoltre compresi tutti gli aggiornamenti hardware e software che implementino ulteriori modalità terapeutiche, gli accessori a corredo (porta lastre, maniglie supporto pazienti, gambali, etc.), i piani di supporto paziente, i collimatori, gli impianti di condizionamento e refrigerazione acqua , i paranchi.
Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono le aree (reparti/servizi) in cui sono collocate le apparecchiature su cui effettuare gli interventi dislocate nel Nuovo Ospedale di Biella ubicato in Via dei Ponderanesi 2 in Ponderano (BI) e in alcune sedi periferiche dell'ASLBI.
In dettaglio:
- Radioterapia -
- Laboratorio Ingegneria Clinica

E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, …) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.
Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.
La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale.
Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.
In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmette il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori sono caratterizzati generalmente da interventi che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive.
Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali (ad esempio saldatori a stagno, cacciaviti, pinze, brugole o chiavi poligonali) ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste (oscilloscopi, multimetri digitali, personal computer, ecc)
In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili meccanici.
Per i lavori eseguiti in quota, potranno essere utilizzate scale a pioli o ponteggi mobili su ruote.
Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Durante gli interventi di manutenzione, potranno essere utilzzati alcuni spray lubrificanti o disossidanti.
In caso di utilizzo di ulteriori prodotti o sostanze l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL BI incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.
In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto del materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno dell'edificio con ausilio di carrelli manuali o a motore elettrico, carrelli elevatori o in casi particolari autogru a cestello.
- utilizzo di attrezzi manuali o elettrici (mole, trapani, saldatori elettrici o a cannello)
- utilizzo di sostanze chimiche o prodotti infiammabili o tossici in caso di insufficiente aereazione o spandimento accidentale
- deposito anche temporaneo di prodotti infiammabili (vernici, collanti, sigillanti, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici e degli impianti elevatori esistenti
- produzione di polveri e odori molesti
- caduta di oggetti dall'alto durante l'esecuzione di lavori in quota

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.
Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, repari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'inacricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
  > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
  > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
  > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio	*Misure di prevenzione e protezione*
Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari,ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni. Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve	In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni: - recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto. - rispettare le procedure interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria. In caso di esposizione è necessario segnalare

considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialnmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.
Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.
Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti.
In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.
Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.
In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.
Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:
- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medicale, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.
Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.
Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.
Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.
E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):
- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria
- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:
- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori.
Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.
E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: **Apparecchi di sollevamento**

Analisi del rischio

Può essere necessario l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione di talune apparecchiature medicali di particolare peso e dimensioni (traspallet manuali o elettrici,verricelli oleodinamici, ecc)
Esiste inoltre la possibilità di utilizzo di ascensori montalettighe o montacarichi all'interno della nuova struttura ospedaliera
E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, che può avvenire previa autorizzazione da parte dell'ASL BI, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.
Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:
- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.
Durante il trasporto di eventuale materiale pericoloso, all'interno di ascensori e dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.
Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.
In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: **Attrezzature in pressione**

Analisi del rischio

I lavori possono rendere necessario l'uso di bombole in pressione, quali: bombole di gas comburenti e/o gas combustibili.
Nel caso in cui una parte delle attività venga condotta quando nella nuova struttura sarà già svolta attività sanitaria, si segnala che all'interno dei reparti di degenza sono presenti bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.
In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Garantire durante il trasporto e l'utilizzo delle bombole, all'interno della Struttura sanitaria, il rispetto di tutte le normative vigenti (ancoraggi, carrello idoneo per il trasporto, protezione della valvola da eventuali urti, ecc…)
Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI , bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: **Cadute dall'alto**

Analisi del rischio

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono ad altezze considerevoli da terra.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un'altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedite con misure di prevenzione e protezione.
E' necessario inoltre prestare la massima attenzione alle superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati della

Committenza.
E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, cinture di sicurezza, ecc.). Ove non sia possibile operare in sicurezza mediante parapetti o protezioni fisiche è necessario predisporre idonei dispositivi anticaduta.
Inoltre si dovrà porre la massima attenzione per evitare la caduta di oggetti dalle postazioni di lavoro in altezza.
Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area esterna sottostante comprese le eventuali balconate sottostanti tramite perimetrazione, chiusura e segnalazione con idonei cartelli, ecc.).
E' sempre consigliatala presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche.

Fattore di rischio: **Disagio microclimatico**

Analisi del rischio

In relazione alla zona in cui si va ad operare, i lavoratori potrebbero essere esposti a condizioni microclimatiche sfavorevoli, es:
- in caso di lavori all'esterno, le condizioni dipenderanno dalle specifiche temperature stagionali e atmosferiche.
- in caso di lavori all'interno di celle frigorifere possono riscontrarsi temperature molto basse, ove presenti.
- in caso di lavori presso la Centrale termica o in prossimità di apparecchiature riscaldanti o alimentate a vapore possono riscontraarsi temperature molto alte.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede, prevedendo anche delle soste sistematiche durante lo svogimento delle attività, o il cambio dell'operatore dopo un certo periodo.

Fattore di rischio: **Elettrocuzione**

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :
- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elletrico alla linea principale di alimentazione.
Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.
Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.
E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: **Incendio**

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.
Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevati di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:
- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:
- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: **Interfacciamento con impianti tecnologici**

Analisi del rischio

E' previsto l'uso degi impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite.
Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

(amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Fattore di rischio: **Interferenza con impianti tecnologici**

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:
- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc…) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: **Investimento da parte di attrezzature in movimento**

Analisi del rischio

All'interno del Nuovo Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari,ecc…) qualora i lavori si svolgeranno ad attività sanitaria attivata, anche la movimentazione di persone avverrà tramite attrezzature su ruote (letti, barelle,ecc); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.
Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.
Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.
All'interno dell' ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.
Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione.
Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc…).
Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: **Limitazione delle vie di transito e fuga**

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.
I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternativave opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.
Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o

devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

altro non devono creare intralcio al passaggio.
Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: **Movimentazione carichi**

Analisi del rischio

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: **Polvere ed odori molesti**

Analisi del rischio

E' possibile che durante specifiche lavorazioni che comportano l'utilizzo di strumenti da taglio, smerigliatrici e simili si possano generare polveri ed odori fastidiosi anche se non pericolosi.
Un'altra possibile diffusione è rappresentata dall' utilizzo di prodotti chimici particolari come ancoranti, sigillanti siliconici, incollanti che sono di normale utilizzo nel settore edile.

Misure di prevenzione e protezione

Operare nella zona di cantiere delimitata e chiudere le aperture confinanti con zone in cui è possibile la presenza di utenza.
Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessrio compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti durante e dopo l'esecuzione dell'intervento.
Se necessario utilizzare degli aspiratori localizzati con scarico dell'aria all'esterno

Fattore di rischio: **Radiazioni ionizzanti**

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:
- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operqatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.
Le areee a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.
Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.
Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: **Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici**

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono installate

Misure di prevenzione e protezione

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che

apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:
- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi, sterilizzatrice al plasma)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.
Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: **Rumore**

Analisi del rischio

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.
Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: **Scivolamento e caduta**

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdrucciolevoli da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale o dopo il lavaggio di pavimenti o durante fasi di manutenzione idraulica.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)
Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.
Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).
Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)
e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: **Taglio e puntura da attrezzature di lavoro**

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:
- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

---

Fattore di rischio: **Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.**

Analisi del rischio	*Misure di prevenzione e protezione*
Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro	La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.
Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.
Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 26/06/2017

Codice documento: 774

Denominazione appalto: **Manutenzione grandi apparecchiature - Lotto n° 8 Elaborazione piani di trattamento radioterapeutici**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza.Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.
Il documento si articola nei seguenti punti:
- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.
Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interressati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della commitenza, può determinare:
- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).
Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.
Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.
La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:
- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto dei lavori è finalizzato alla assistenza tecnica manutentiva sulle seguenti apparecchiature medicali:
SISTEMA DI ELABORAZIONE AVANZATA CT
MONITOR SERVER
UPS X SUPPORTO SERVER
SERVER FISICO
TOMOGRAFO DIGITALE COMPUTERIZZATO

GENERATORE 80 [KW]
WORKSTATION – CONSOLLE DI COMANDO
MONITOR
TAVOLO PORTA PAZIENTE
RICOSTRUTTORE
PORTA ROTOLO CARTA
SISTEMA RADIOLOGICA TROCOSTRATIGRAFICO CON FLAT DETECTOR
STATIVO PER TORACE – TELERADIOGRAFO
STATIVO PENSILE REGGI TUBO
GENERATORE 65[KW]
DETETTORE DIGITALE WIRELESS
PORTA DETETTORE – CARICA BATTERIE
DETETTORE DIGITALE STANDARD SU STATIVO TORACICO
MAMMOGRAFO
PEDALE MAMMOGRAFO
CONSOLLE DI COMANDO
PERSONAL COMPUTER PER MAMMOGRAFO
Le tipologie principali degli interventi sono:
- La manutenzione "Full risk tutto incluso" comprese tutte le parti di ricambio. Inoltre viene ricompresa, ciascuna, 1 volta nell'anno di contratto, la parte di ricambio di seguito specificata:- Tubo radiogeno- parti in vetro,- Pannelli digitali- Tubi da ripresa
- Attività remota in VPN di diagnosi e soluzione laddove possibile"
Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono le aree (reparti/servizi) in cui sono collocate le apparecchiature su cui effettuare gli interventi dislocate nel Nuovo Ospedale di Biella ubicato in Via dei Ponderanesi 2 in Ponderano (BI) e in alcune sedi periferiche dell'ASLBI.
In dettaglio:
- Radioterapia
- Laboratorio Ingegneria Clinica
E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, …) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.
Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.
La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale.
Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.
In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmette il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori sono caratterizzati generalmente da interventi che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive.
Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali (ad esempio saldatori a stagno, cacciaviti, pinze, brugole o chiavi poligonali) ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste (oscilloscopi, multimetri digitali, personal computer, ecc)
In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili meccanici.

Per i lavori eseguiti in quota, potranno essere utilizzate scale a pioli o ponteggi mobili su ruote.
Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Durante gli interventi di manutenzione, potranno essere utilzzati alcuni spray lubrificanti o disossidanti.
In caso di utilizzo di ulteriori prodotti o sostanze l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASL BI incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.
In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:
- trasporto del materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno dell'edificio con ausilio di carrelli manuali o a motore elettrico, carrelli elevatori o in casi particolari autogru a cestello.
- utilizzo di attrezzi manuali o elettrici (mole, trapani, saldatori elettrici o a cannello)
- utilizzo di sostanze chimiche o prodotti infiammabili o tossici in caso di insufficiente aereazione o spandimento accidentale
- deposito anche temporaneo di prodotti infiammabili (vernici, collanti, sigillanti, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici e degli impianti elevatori esistenti
- produzione di polveri e odori molesti
- caduta di oggetti dall'alto durante l'esecuzione di lavori in quota

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.
Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, repari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'inacricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
  > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
  > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
  > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari,ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialnmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.
Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Impianto di depurazione delle acque di scarico, Obitorio.
Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti.
In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Misure di prevenzione e protezione

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:
- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le procedure interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.
In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.
Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.
In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.
Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.
Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.
Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.
E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medicale, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.
Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:
- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):
- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria
- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:
- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori.
Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.
E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: **Apparecchi di sollevamento**

Analisi del rischio | *Misure di prevenzione e protezione*

Può essere necessario l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione di talune apparecchiature medicali di particolare peso e dimensioni (traspallet manuali o elettrici,verricelli oleodinamici, ecc)
Esiste inoltre la possibilità di utilizzo di ascensori montalettighe o montacarichi all'interno della nuova struttura ospedaliera
E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, che può avvenire previa autorizzazione da parte dell'ASL BI, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.
Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:
- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.
Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.
Durante il trasporto di eventuale materiale pericoloso, all'interno di ascensori e dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.
Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.
In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: **Attrezzature in pressione**

Analisi del rischio

I lavori possono rendere necessario l'uso di bombole in pressione, quali: bombole di gas comburenti e/o gas combustibili.
Nel caso in cui una parte delle attività venga condotta quando nella nuova struttura sarà già svolta attività sanitaria, si segnala che all'interno dei reparti di degenza sono presenti bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.
In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Garantire durante il trasporto e l'utilizzo delle bombole, all'interno della Struttura sanitaria, il rispetto di tutte le normative vigenti (ancoraggi, carrello idoneo per il trasporto, protezione della valvola da eventuali urti, ecc…)
Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI , bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: **Cadute dall'alto**

Analisi del rischio

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono ad altezze considerevoli da terra.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un'altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedite con misure di prevenzione e protezione.
E' necessario inoltre prestare la massima attenzione alle superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati della Committenza.
E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, cinture di sicurezza, ecc.). Ove non sia possibile operare in sicurezza mediante parapetti o protezioni fisiche è necessario predisporre idonei dispositivi anticaduta.
Inoltre si dovrà porre la massima attenzione per evitare la caduta di oggetti dalle postazioni di lavoro in altezza.
Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area esterna sottostante comprese le eventuali balconate sottostanti tramite perimetrazione, chiusura e segnalazione con idonei cartelli, ecc.).
E' sempre consigliatala presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche.

Fattore di rischio: **Disagio microclimatico**

Analisi del rischio

In relazione alla zona in cui si va ad operare, i lavoratori potrebbero essere esposti a condizioni microclimatiche sfavorevoli, es:
- in caso di lavori all'esterno, le condizioni dipenderanno dalle specifiche temperature stagionali e atmosferiche.
- in caso di lavori all'interno di celle frigorifere possono riscontrarsi temperature molto basse, ove presenti.
- in caso di lavori presso la Centrale termica o in prossimità di apparecchiature riscaldanti o alimentate a vapore possono riscontraarsi temperature molto alte.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede, prevedendo anche delle soste sistematiche durante lo svogimento delle attività, o il cambio dell'operatore dopo un certo periodo.

Fattore di rischio: **Elettrocuzione**

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :
- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elletrico alla linea principale di alimentazione.
Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto

- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.
Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.
E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: **Incendio**

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.
Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevati di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:
- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:
- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.

Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: **Interfacciamento con impianti tecnologici**

Analisi del rischio

E' previsto l'uso degi impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite.
Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: **Interferenza con impianti tecnologici**

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:
- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc…) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: **Investimento da parte di attrezzature in movimento**

Analisi del rischio

All'interno del Nuovo Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari,ecc…) qualora i lavori si svolgeranno ad attività sanitaria attivata, anche la movimentazione di persone avverrà tramite attrezzature su ruote (letti, barelle,ecc); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.
Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.
All'interno dell' ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.
Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione.
Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc…).
Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Fattore di rischio: **Limitazione delle vie di transito e fuga**

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.
I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternativave opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.
Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.
Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: **Movimentazione carichi**

Analisi del rischio

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: **Polvere ed odori molesti**

Analisi del rischio

E' possibile che durante specifiche lavorazioni che comportano l'utilizzo di strumenti da taglio, smerigliatrici e simili si possano generare polveri ed odori fastidiosi anche se non pericolosi.
Un'altra possibile diffusione è rappresentata dall' utilizzo di prodotti chimici particolari come ancoranti, sigillanti siliconici, incollanti che sono di normale utilizzo nel settore edile.

Misure di prevenzione e protezione

Operare nella zona di cantiere delimitata e chiudere le aperture confinanti con zone in cui è possibile la presenza di utenza.
Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessrio compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti durante e dopo l'esecuzione dell'intervento.
Se necessario utilizzare degli aspiratori localizzati con scarico dell'aria all'esterno

Fattore di rischio: **Radiazioni ionizzanti**

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:
- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.
Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un

- Odontostomatologia
- Blocco Operqatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.
Le areee a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.
Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: **Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici**

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:
- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi, sterilizzatrice al plasma)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.
Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: **Rumore**

Analisi del rischio

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.
Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: **Scivolamento e caduta**

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdrucciolevoli da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale o dopo il lavaggio di pavimenti o durante fasi di manutenzione idraulica.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)
Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.
Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).
Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)
e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: **Taglio e puntura da attrezzature di lavoro**

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:
- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

---

Fattore di rischio: **Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.**

Analisi del rischio

Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.
Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.
Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.
I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.
Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

Per l'IMPRESA
(timbro e firma)

……

Allegato_D_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto ..... in qualità di .....

della Società ..... con sede legale in .....

Via.....codice fiscale/P.IVA .....

partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori .....

(Codice Identificativo Gara – C.I.G.: .....)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell'11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1
Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente - tra l'altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE Per la ditta	Per l'ASL BI
---	---

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**,
il nostro **Impegno**

Allegato_E_Istruzioni_DGUE

ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE IN FORMATO ELETTRONICO

Il DGUE deve essere compilato da tutti gli Operatori Economici (Offerente, Impresa ausiliaria, Subappaltatore, ecc….) che partecipano alla presente procedura di gara, come di seguito meglio precisato:

1. Scaricare e salvare sul proprio PC il file "*espd-request.xml*"
2. Accedere al servizio DGUE attraverso il *link*: https://espd.uzp.gov.pl/filter?lang=it
3. "*Chi è a compilare il DGUE?"* selezionare "Sono un operatore economico"
4. *"Che operazione si vuole eseguire"* selezionare "Importare un DGUE"
5. *"Caricare il documento"* selezionare *"Sfoglia"* e allegare il file "*espd-request.xml*" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (cfr. punto 1.)
6. Selezionare il Paese del Compilatore
7. Procedere con *"Avanti"* e compilare il DGUE attraverso il file editabile generato.
8. Scaricare il file del DGUE in formato pdf e firmarlo con il proprio strumento di firma elettronica.
9. Allegare il DGUE alla documentazione di gara.

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data ProtectionRegulation*, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'***Azienda Sanitaria Locale di Biella*** (in seguito "*ASL di Biella*").

1. ***Titolare del trattamento***

Titolare del trattamento è l'***ASL di Biella***, con sede in ***Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano***, tel.: ***015-15151***, fax: ***015-15153545***, PEC: ***ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it***, sito internet: ***www.aslbi.piemonte.it***, P.I./Cod. Fisc.: ***01810260024***.

2. ***Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)***

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è **INNOVA *s.r.l.***, contattabile all'indirizzo e-mail: ***dpo@innova-srl.it***.

3. ***Tipologia dei dati raccolti***

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'***ASL di Biella*** tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioniin ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- ***I dati personali comuni*** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare)e ***giudiziari*** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)***del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali***;
- ove previsto dalla Legge,***i dati personali comuni*** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale,documento d'identità) e ***giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante***(eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- ***i dati personali comuni*** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e ***giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando*** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. ***Finalità del trattamento***

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. ***Base giuridica del trattamento***

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- ***art. 6, par. 1, lett. c)*** **GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- ***art.6, par. 1 lett. e)*** **GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- ***art. 9, par. 1, lett. g)*** **GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante […];

6. ***Modalità di trattamento***

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. ***Natura del conferimento dei dati***

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. ***Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali***

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali *ex* artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per

le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità(componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra–UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali ***ex art. 15 GDPR, diritto di accesso***;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti ***ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica***;
- la cancellazione dei dati personali ***ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio***;
- la limitazione del trattamento dei dati ***ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento***;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ***ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati***;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali ***ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione***.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: ***Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano***;
- PEC: ***ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it***.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre ***reclamo*** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex* art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una ***segnalazione*** all'Autorità di controllo *ex* art. 144 D.lgs. n. 101/2018.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

C.F. e P.I. 01810260024

"CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALL'ASL BI.

LOTTO ____ – _____ (CIG _____)"

Scrittura Privata Repertorio n. del .

L'anno , addì del mese di ,

a Ponderano presso i locali dell'Ospedale "Degli Infermi" di Biella, in via dei Ponderanesi, 2

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale "BI", con sede in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi n. 2, C.F. e P.I. n. 018110260024 nella persona di _____, nato a _____ il __/__/____ (C.F. _____), domiciliato ai fini del presente contratto in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi n. 2

E

_____, con sede in _____ (_____), _____, C.F. _____, P.IVA n. _____, nella persona del _____ _____, nato a _____ il __/__/____ (C.F. _____), _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della suddetta Società,

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale della S.C. Amministrazione e Controllo n. ___ del __/__/____ è stato aggiudicato e conseguentemente affidato alla Ditta _____ il Lotto n. ____ (_____ - CIG _____) della Procedura aperta suddivisa

a lotti per l'affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI, per l'importo complessivo di € _____ (IVA esclusa);

- la comunicazione del provvedimento di aggiudicazione alla Ditta aggiudicataria, unica partecipante per il Lotto in questione, è stata trasmessa in data __/__/____ (nota ASL BI prot. n. _____ del _____);
- la Ditta _____ ha prodotto la garanzia per l'esecuzione prevista dagli atti di gara (art. 28 del Disciplinare di gara);
- le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e sull'assenza dei motivi di esclusione riguardo alla Ditta aggiudicataria hanno dato esito positivo;
- la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, relativa alla Ditta aggiudicataria, è stata inoltrata in data __/__/____;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 111, comma 2, D.Lgs. 50/2016, è il Responsabile della S.S. Ingegneria Clinica;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'A.S.L. "BI" affida alla Ditta _____ il servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi _____ di cui all'Allegato _____.

La suddetta Società accetta l'affidamento e si impegna a garantire le prestazioni dovute nel rispetto delle leggi vigenti, secondo le modalità previste nel Capitolato speciale di gara e quelle previste nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara.

Art. 2

L'esecuzione della gestione viene accettata sotto la piena ed incondizionata osservanza delle norme tutte e degli importi, dedotti e risultanti da:

- documentazione di gara, comprensiva del Disciplinare di gara e del Capitolato

speciale d'appalto (CSA), approvata con determinazione dirigenziale della S.C. Amministrazione e Controllo n. ____ del __/__/____;

- chiarimenti predisposti dal R.U.P. per la gara in parola, approvati con determinazione dirigenziale della S.C. Amministrazione e Controllo n. __ del __/__/____;
- provvedimento di aggiudicazione, assunto con determinazione dirigenziale della S.C. Amministrazione e Controllo n. ____ del __/__/____;
- offerta economica della Ditta _____ presentata in sede di gara, allegata al provvedimento di aggiudicazione;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti n._____ del __/__/____, trasmesso alla Ditta aggiudicataria in data __/__/____ (nota ASL BI __/__/____), e Condizioni generali d'appalto (Allegato B al Capitolato speciale di gara);
- Patto di integrità (Allegato D al Capitolato speciale di gara).

La predetta documentazione, depositata agli atti dell'Amministrazione, costituisce parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata.

Art. 3

Il presente affidamento decorre dal **__/__/____** e termina il **31/12/2020**, fatta salva la clausola risolutiva espressa indicata all'Art. 7.

La Ditta _____, ai sensi dell'art. 2.1 del Capitolato speciale di gara, sarà sottoposta ad un periodo di prova di 3 mesi a decorrere dalla data di decorrenza del servizio.

La valutazione del periodo di prova sarà effettuata dal Direttore del Contratto (D.E.C.) con le modalità di cui all'art. 2.1 del Capitolato speciale di gara; superata tale verifica con esito positivo, il rapporto potrà proseguire sino alla naturale scadenza.

Art. 4

Il canone mensile di manutenzione, al netto di IVA, è pari ad € _____, come indicato nell'offerta economica della Ditta _____ allegata al provvedimento di aggiudicazione.

Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), al netto di IVA, ammontano ad € _____ per l'intera durata contrattuale.

Art. 5

Il pagamento dei corrispettivi è disciplinato dall'art. 2.4 del Capitolato speciale di gara. A tal riguardo la Ditta _____ assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136.

Art. 6

L'A.S.L. "BI", qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, potrà applicare penali secondo l'art. 2.7 del Capitolato speciale di gara.

Art. 7

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 2.8 del Capitolato speciale di gara.

In particolare, il presente contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con il perfezionamento del contratto per la manutenzione delle medesime apparecchiature/dispositivi del lotto di riferimento, stipulato fra l'ASL BI e l'aggiudicatario della procedura aperta indetta dalla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR-Piemonte) per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e presso l'AUSL Valle d'Aosta (gara 37-2019).

Art. 8

L'A.S.L. "BI" applicherà all'aggiudicatario le sanzioni previste per la violazione del "Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale", sottoscritto in sede di gara.

Art. 9

Ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., le Parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Biella in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ponderano, li ____/____/_____

Per l'Azienda Sanitaria Locale "BI" di Biella

_____

Per la Ditta _____

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. si approvano specificamente le seguenti clausole contenute nella presente scrittura: Art. 6, Art. 7, Art. 8 e Art. 9.

Per la Ditta _____:

_____ _____

Allegati:

- Condizioni generali d'appalto (Allegato C al Disciplinare di gara)
- Patto di integrità (Allegato D al Disciplinare di gara)

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASL BI DI BIELLA | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: PONDERANO | PROV.: B I | CODICE FISCALE: 0 1 8 1 0 2 6 0 0 2 4

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: T S J (codice) (sub. codice (*))

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
4 5 6 T	Imposta di bollo	16,00	
	Procedura aperta servizio di manutenzione	,	
	grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI	,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

SEDICI/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno mese anno		

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____
cod. ABI CAB

firma _____

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASL BI DI BIELLA | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: PONDERANO | PROV.: BI | CODICE FISCALE: 01810260024

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TSJ (codice) | sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno | Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	Imposta di bollo	16,00	
	Procedura aperta servizio di manutenzione		
	grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI		

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

SEDICI/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASL BI DI BIELLA | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: PONDERANO | PROV.: BI | CODICE FISCALE: 01810260024

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TSJ (codice) | sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno | Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	Imposta di bollo	16,00	
	Procedura aperta servizio di manutenzione		
	grandi attrezzature in dotazione all'ASL BI		

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

SEDICI/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

Allegato_02_Domanda_partecipazione

Domanda di partecipazione

Il Sottoscritto .....
nato a ..... il.....
nella sua qualità di .....
[eventualmente] giusta Procura generale/speciale[1] n. rep. .....del .....
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società .....
con sede legale in ..... CAP..... via ..... n° .....
Stato ..... *[in caso di operatore economico aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle* black list*, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.11.2001, allegare, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 31.05.2010, n 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'economia e delle finanze]*.

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta in oggetto per i seguenti Lotti: *[compilare solo in caso di gara suddivisa in più Lotti]* .....

- di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma: *[barrare la casella che interessa]*
  - ❑ singolarmente, come: *[barrare la casella che interessa]*
    - ❑ Impresa o Società
    - ❑ Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro o fra Imprese artigiane (art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016);
      - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre: .....
    - ❑ Consorzio stabile (art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016);
      - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre: .....
    - ❑ Libero Professionista
    - ❑ Associazione professionale
    - ❑ altro Soggetto, specificare .....
  - ❑ come membro del Raggruppamento Temporaneo (art. 45, co. 2, lett. d, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Ragione sociale	*Codice Fiscale*	*Sede*	*Ruolo dell'impresa (mandataria/mandante)*
1			
2			
3			

[1] In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

❑ come soggetto facente parte del seguente Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, co. 2, lett. e, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Ragione sociale	*Codice Fiscale*	*Sede*	*Ruolo dell'impresa (capofila/consorziata)*
1			
2			
3			

Il Soggetto mandatario è .....

❑ come soggetto facente parte della seguente aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L 9/04/2009, n. 33 (art. 45, co. 2, lett. f, D.Lgs. 50/2016):

Ragione sociale	*Codice Fiscale*	*Sede*	*Ruolo dell'impresa (capofila/consorziata)*
1			
2			
3			

Ulteriori informazioni sull'aggregazione .....

❑ G.E.I.E. - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, co. 2, lett. g, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Ragione sociale	*Codice Fiscale*	*Sede*	*Ruolo dell'impresa (mandataria/mandante)*
1			
2			
3			

A tal fine allega la seguente documentazione specifica prevista dal Disciplinare di gara all'art. 14.1"Domanda di partecipazione) *[elencare i documenti]*:

.....

.....

.....

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

ai fini delle comunicazioni (*ex* art. 76 D.lgs 50/2016) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in ..... (prov. .....) via ..... n. ..... CAP ..... tel. ..... e-mail .....

[barrare la casella che interessa e compilare in corrispondenza]

- ❑ autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante telefax al n. .....;
- ❑ autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo .....;
  e che: *[barrare la casella che interessa]*
  - ❑ è in possesso di firma digitale
  - ❑ non è in possesso di firma digitale

DICHIARA ALTRESÌ

[barrare la casella e compilare i relativi campi se si ricade in una delle seguenti ipotesi]

❑ *Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti/costituendi* ex art. 48, D.Lgs 50/2016:

1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/ capogruppo è: .....
2. che le imprese mandanti sono: .....
3. che la fornitura sarà così ripartita:
   Impresa .....per una quota del ..... %
   Impresa .....per una quota del ..... %
   Impresa .....per una quota del ..... %

❑ *Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti*
di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

❑ *Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane* ex *art. art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, esclusi i Consorzi stabili e i Consorzi ordinari*
ai sensi dell'articolo 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:

1. ragione sociale .....sede .....codice fiscale.....
2. ragione sociale .....sede .....codice fiscale.....
3. ragione sociale .....sede .....codice fiscale.....

❑ *Consorzi stabili* ex *art . 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016*
ai sensi degli art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, che questo Consorzio stabile concorre: *[barrare la casella che interessa ed eventualmente compilare i campi richiesti]*

- ❑ in proprio

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

- ❑ per conto di tutti gli operatori economici consorziati
- ❑ per conto dei seguenti operatori economici consorziati: *[indicare quali]*
  1. ragione sociale .....sede ..... codice fiscale .....
  2. ragione sociale .....sede ..... codice fiscale .....
  3. ragione sociale .....sede ..... codice fiscale .....

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore, Rappresentante legale o Procuratore, in tal caso deve essere allegata la copia conforme dell'originale della procura.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere compilata congiuntamente e sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario già costituiti: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico indicato come mandatario o capofila;
- nel caso di concorrente costituito da un Consorzio stabile, da un Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o da un Consorzio tra imprese artigiane: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile; si rimanda all'art. 14.1 del Disciplinare di gara.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

Azienda Sanitaria Locale di Biella

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura aperta

Titolo:

Procedura aperta per l’affidamento del servizio di manutenzione delle grandi attrezzature in uso presso l’A.S.L. BI

Descrizione breve:

La procedura ha per oggetto l’affidamento del servizio di assistenza e manutenzione a copertura globale (full-risk) sul parco Grandi Apparecchiature dell’ASL BI

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

❍ Sì

❍ No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

❍ Sì

❍ No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

❍ Sì

❍ No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

❍ Sì

❍ No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

❍ Sì

❍ No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

❍ Sì

❍ No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

❍ Sì

❍ No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

  Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

  Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

❍ Sì

❍ No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo

2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

❍ Sì

❍ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

❍ Sì

❍ No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

❍ Sì

❍ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

❍ Sì
❍ No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì
❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-
Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale
L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?
❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?
❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-
Amministrazione controllata
L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì
❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
b) ha occultato tali informazioni,
c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

L' operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Allegato_02_Dichiarazioni_integrative

Dichiarazione

ai sensi degli art. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000

in ordine alle dichiarazioni integrative previste dall'art. 16.3.1 del Disciplinare di gara

Il Sottoscritto .....
nato a ..... il.....
nella sua qualità di .....
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società .....
con sede legale in ..... CAP..... via ..... n° .....
codice fiscale ..... P.ta IVA .....

- consapevole degli artt. 2598, 2599 e 2600 del Codice Civile sugli "atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno";
- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice[1] sono di seguito riportati
  oppure
  che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è il seguente: .....

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	

[1] ***titolari*** *(in caso di impresa individuale),* ***soci*** *(in caso di società in nome collettivo),* ***soci accomandatari*** *(in caso di società in accomandita semplice),* ***membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*** *(in caso di altro tipo di società o consorzio),* ***socio unico persona fisica*** *ovvero* ***socio di maggioranza*** *(in caso di società con meno di quattro soci),* ***direttori tecnici*** *attualmente in carica (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – i* ***cessati nell'anno antecedente*** *la data di pubblicazione del bando di gara*

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Ripetere tante volte quanto necessario

- che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:
  b. **Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi.** Nell'ultimo triennio l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi analoghi al servizio di manutenzione delle grandi attrezzature di importo complessivo minimo pari al valore a base di gara per il lotto di riferimento *(indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati)*

descrizione	*importi*	*date*	*destinatari*
TOTALE			

Indicare per ciascun servizio dichiarato, ai fini della verifica sulla buona e corretta esecuzione della fornitura:

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Struttura sanitaria	*Servizio presso il quale avanzare la richiesta*	*nominativo del referente*	*recapito telefonico*	*posta elettronica*

c. **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura.

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: .....

d. **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica alla norma **ISO 13485**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio di manutenzione delle apparecchiature/dispositivi di cui alla presente procedura.

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: .....

e. *(selezionare)*:

❑ e.1. **Possesso**, da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico-operativa /gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda), **di autorizzazione specifica del fabbricante ad effettuare interventi manutentivi** sulle apparecchiature/dispositivi (marca e famiglia) del lotto per cui si partecipa.

oppure

❑ e.2. **Esecuzione** a regola d'arte **negli ultimi tre anni di n. 3 servizi di assistenza tecnica e manutenzione** sulle apparecchiature oggetto del lotto di partecipazione (classe tecnologica e produttore) della durata minima di 12 mesi, di seguito elencati *(indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati)*

descrizione	*importi*	*date*	*destinatari*
TOTALE			

Indicare per ciascun servizio dichiarato, ai fini della verifica sulla buona e corretta esecuzione della fornitura:

Struttura sanitaria	*Servizio presso il quale avanzare la richiesta*	*nominativo del referente*	*recapito telefonico*	*posta elettronica*

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso l'A.S.L. BI (Allegato D) (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 22/06/2018, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Codice comportamento", e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, la condizione particolare per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 33 del disciplinare, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e di comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di fornire i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ……., partita IVA .....; indirizzo PEC ..... *oppure*, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice: .....;
- qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" (*selezionare una risposta*):

  ❑ di AUTORIZZARE la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

  oppure

  ❑ di NON AUTORIZZARE la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da **SEGRETO TECNICO/COMMERCIALE ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice nelle seguenti parti:**

  - documentazione tecnica: (volume/dossier)

    .....

  - scheda tecnica:

    .....

  - planimetrie/disegni tecnici/depliant:

    .....

  - altro:

    .....

  IN QUANTO: *(indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)*

  .....

  E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA: *(allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica - commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività…..)*

  .....
  .....
  .....

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, che i dati conferiti saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" (Allegato F)

- *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* di fornire, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, e data	IL DICHIARANTE
_____	_____

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Allegato_04_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

_____

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

_____

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

_____

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione del contratto:

_____

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto del contratto:
   (specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

_____

_____

_____

_____

_____

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione del contratto

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

Per l'IMPRESA
(timbro e firma)

……

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :…….

In qualità di : ……..

della Ditta: ……..

DICHIARO

- Di aver preso visione e accettare:
  - le condizioni generali di appalto (Allegato D);
  - la Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella", reperibile sul sito web www.aslbi.piemonte.it, sezione Modulistica/ Approvvigionamento di beni;
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, la Ditta:

_____

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione del contratto di interesse.

Timbro e firma

……

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Ditta offerente:

Lotto n.: 1

Offerta di prezzo (comprensiva dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro)

A) Composizione del canone di manutenzione annuale

	qualifica	numero di addetti impiegati	ore di lavoro annue complessive (prestate dall'insieme degli addetti impiegati per ciascuna qualifica)	costo orario	CCNL APPLICATO	totale
costi del personale **(obbligatorio a pena di esclusione)**						
	TOTALE costo della manodopera					
costo dei beni utilizzati						
spese generali						
utile d'impresa						
costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico **(obbligatorio a pena di esclusione)**						
Canone di manutenzione annuale (A)						

B) Importo complessivo offerto

Descrizione	importo annuale	importo mensile	durata contratto (mesi)	importo complessivo
Canone di manutenzione			14	
Costi della sicurezza derivanti da interferenza **(non soggetti a ribasso)**	€ 1.440,00	€ 120,00	14	€ 1.680,00
Totale importo complessivo offerto (B)				

C) Ribasso percentuale offerto

Importo complessivo offerto (B)	
Importo a base di gara (I)	**€ 261.380,00**
Ribasso percentuale offerto [=(I-B)/I*100]	

IVA	22%

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio **(*)**	

(*) da allegare

Ditta offerente:

Lotto n.: 2

Offerta di prezzo (comprensiva dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro)

A) Composizione del canone di manutenzione annuale

	qualifica	numero di addetti impiegati	ore di lavoro annue complessive (prestate dall'insieme degli addetti impiegati per ciascuna qualifica)	costo orario	CCNL APPLICATO	totale
costi del personale **(obbligatorio a pena di esclusione)**						
	TOTALE costo della manodopera					
costo dei beni utilizzati						
spese generali						
utile d'impresa						
costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico **(obbligatorio a pena di esclusione)**						
Canone di manutenzione annuale (A)						

B) Importo complessivo offerto

Descrizione	importo annuale	importo mensile	durata contratto (mesi)	importo complessivo
Canone di manutenzione			14	
Costi della sicurezza derivanti da interferenza **(non soggetti a ribasso)**	€ 240,00	€ 20,00	14	€ 280,00
Totale importo complessivo offerto (B)				

C) Ribasso percentuale offerto

Importo complessivo offerto (B)	
Importo a base di gara (I)	**€ 46.980,00**
Ribasso percentuale offerto [=(I-B)/I*100]	

IVA	22%

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

sconto percentuale sul listino delle parti di ricambio **(*)**	

(*) da allegare

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN USO PRESSO L'A.S.L. BI

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Lotto	Denominazione	CIG	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Contributo ANAC
xxxxxx	1	Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori	8008730511	€ 261 380.00	€ 20.00
	2	Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4	€ 46 980.00	esente
			TOTALE	**€ 308 360.00**	

Gara indetta con Determinazione n. xxx del xx/xx/2019 del Direttore f.f. della S.C. Amministrazione e Controllo

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

INDICE

1 CAPITOLATO TECNICO 3
1.1 Oggetto e finalità 3
1.2 Caratteristiche strutturali organizzative 3
1.3 Ricezione delle richieste e *tracking* 5
1.4 Manutenzione preventiva (programmata) 7
1.5 Manutenzione correttiva (su guasto) 9
1.5.1 Esecuzione del primo intervento diagnostico/risolutivo 10
1.5.2 Tempo di intervento 10
1.5.3 Manutenzione riparativa 11
1.5.4 Casi di esclusione della manutenzione riparativa 12
1.5.5 Percentuali di risoluzione guasti 13
1.5.6 Massimo fermo macchina annuo 13
1.6 Direttore di commessa 14
2 ESECUZIONE DEL CONTRATTO 15
2.1 Periodo di prova 15
2.2 Divieto di sospensione del servizio 15
2.3 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni 15
2.4 Fatturazione, verifica di conformità e pagamento dei corrispettivi 16
2.5 Cessione dei crediti 16
2.6 Divieto di cessione del contratto 16
2.7 Penali 17
2.8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa 18
2.9 Gestione delle controversie 20
2.10 Spese accessorie 20
2.11 Rinvio 20
2.12 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA 21

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

1 CAPITOLATO TECNICO

1.1 Oggetto e finalità

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, suddiviso in n. 2 lotti ad aggiudicazione separata, con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", del servizio di assistenza e manutenzione a copertura globale (*full-risk*), che prevede la corresponsione di un canone a fronte dell'erogazione dell'attività manutentiva omnicomprensiva, sul parco Grandi Apparecchiature dell'ASL BI.

Scopo del servizio di manutenzione richiesto è garantire la massima funzionalità ed efficienza delle apparecchiature nel rispetto delle relative disposizioni di legge, comprendendo la risoluzione di tutte le problematiche dei sistemi oggetto dell'appalto: sia delle apparecchiature, sia dei relativi *software* di gestione e configurazione.

I suddetti sistemi ed apparecchi oggetto dei servizi previsti nel presente capitolato si intendono nella loro effettiva configurazione completa e con le relative *workstation* ed accessori, come meglio dettagliato nell'Allegato L.1 e nell'Allegato L.2.

Le tecnologie la cui manutenzione è oggetto di gara sono classificate come "grandi apparecchiature" nel senso che dispongono di un livello di complessità e avanzamento tecnologico tale da renderle non commisurabili con le apparecchiature di ordinario livello, oltre al fatto che hanno collegamenti fissi all'impiantistica (alimentazione, rete dati, raffreddamento a liquido), dimensioni tali da gestire la diagnostica *total body* e non sono trasportabili per ragioni dimensionali su carrelli o altri sistemi portatili.

Queste apparecchiature attengono principalmente a quelle di uso diagnostico e terapeutico legate alle specialità di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare, inoltre sono afferenti anche le apparecchiature di integrazione digitale delle sale operatorie (per l'elenco dettagliato delle apparecchiature oggetto della gara con precisazione di marca, modello, matricola ed anno di acquisizione e configurazione v. Allegato L.1 e Allegato L.2).

Vengono di seguito riportati i servizi compresi nella copertura globale, remunerati attraverso il canone, e le modalità minime di esecuzione degli stessi ai fini dello svolgimento dell'attività manutentiva oggetto dell'appalto.

1.2 Caratteristiche strutturali organizzative

Le ditte offerenti dovranno garantire le seguenti caratteristiche strutturali organizzative minime:

1. disponibilità ed utilizzo di parti di ricambio (*hardware* e *software*) esclusivamente nuove ed originali;

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2. disponibilità ed utilizzo dei materiali di consumo e delle attrezzature (*hardware* e *software*) esclusivamente indicate dal produttore per la diagnostica dei guasti (comprese tutte le *password service*), lo smontaggio ed il rimontaggio delle parti da sostituire;
3. disponibilità e fornitura tempestiva (senza ulteriori oneri) delle *patch software* e delle nuove *release* del *software* e dei sistemi informativi presenti sulle apparecchiature o che con esse devono dialogare (come le *workstation* di rielaborazione/ricostruzione);
4. disponibilità ed utilizzo delle procedure esclusivamente formulate dal produttore (continuamente aggiornate) per la diagnostica dei guasti, lo smontaggio ed il rimontaggio delle parti da sostituire;
5. disponibilità ed utilizzo delle procedure esclusivamente formulate dal produttore (continuamente aggiornate) per il controllo qualità delle *performance* delle apparecchiature in relazione alle attività sanitarie diagnostiche e di trattamento;
6. continuo aggiornamento, effettuato dal produttore o da sua agenzia autorizzata, delle competenze manutentive e delle capacità di formazione per il personale utilizzatore (tecnico e sanitario);
7. disponibilità di una struttura tecnica adeguatamente dimensionata per poter rispondere con efficienza ed efficacia rispetto alle tempistiche di intervento e risoluzione delle problematiche anche mediante *escalation* manutentiva fino al progettista delle apparecchiature
8. disponibilità di una struttura centralizzata di supporto (*Service Center*), costituita da personale specializzato, in grado di ricevere richieste di assistenza telefonica, *e-mail*, fax, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto telefonico agli utilizzatori delle apparecchiature. Il servizio deve essere garantito almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed in lingua italiana;
9. disponibilità di una Struttura Operativa per Servizi assistenza specialistica sulle applicazioni cliniche, composta di specialisti di prodotto opportunamente formati per l'esecuzione di interventi di assistenza applicativa al personale medico e tecnico;
10. disponibilità di una struttura in grado di operare in teleassistenza tramite connessione remota via VPN per l'esecuzione di controlli proattivi, diagnosi remota dei guasti e riparazione di eventuali problemi del *software* su tutte le apparecchiature per le quali la modalità sia stata prevista dal costruttore. Le modalità di funzionamento dovrà essere conforme a quanto previsto dal costruttore, dovrà rispettare gli standard definiti dall'azienda ospedaliera per l'accesso in remoto alla rete tramite detta infrastruttura; l'appaltatore garantirà anche il costante controllo ed aggiornamento dei *software* antivirus installati dal costruttore. Tutti i costi per l'istallazione e la resa operativa della VPN nella forma gestibile dall'Amministrazione e utile all'attività operativa dell'aggiudicataria sono già inclusi negli oneri del presente contratto.
11. disponibilità tempestiva delle informazioni di sicurezza derivanti dalle segnalazioni al Ministero della Salute di incidenti e mancati incidenti e dei conseguenti adeguamenti di

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

correzione (*hardware* e *software*) di copertura dei problemi derivanti dalla progettazione/produzione identificati nell'utilizzo.

1.3 Ricezione delle richieste e *tracking*

Le richieste verranno effettuate dall'Amministrazione verso il *Service Center* e saranno del tipo di seguito esplicitato (elenco indicativo e non esaustivo):

- attivazione di richieste di manutenzione correttiva su guasto
- richieste di chiarimenti sulla funzionalità e la modalità di utilizzo delle apparecchiature;
- richieste di informazioni sulle attività di manutenzione preventiva, correttiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli funzionali, etc.;
- informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso o programmati);
- segnalazioni di anomalie;
- gestione dei solleciti per le attività gestite;
- reclami attinenti le attività gestite.

Il momento della richiesta ed in particolare il "momento in cui il guasto è individuato" coincide con la data e l'ora della chiamata pervenuta via *e-mail*, via fax o via telefonica al *Service Center* per la segnalazione con relativo rilascio dell'identificativo di chiamata; quindi il tempo di intervento che deve essere garantito dalla Ditta aggiudicataria verrà calcolato a partire da tale istante.

Tutte le interazioni verso il *Service Center* dell'aggiudicatario, attraverso uno qualunque dei canali di accesso tra quelli previsti, dovranno essere tempestivamente registrate nel Sistema Informativo dell'aggiudicatario che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta che verrà ritornato al richiedente.

Anche nel caso di richieste pervenute via fax o *e-mail* dovrà essere comunicato il numero progressivo di registrazione e la classificazione assegnati dal sistema utilizzando i canali di comunicazione attivati.

Poiché i termini di inizio degli interventi e, quindi, il calcolo del rispetto dei tempi di intervento, decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione dovrà essere informatizzata e contestuale alla chiamata.

Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano la corretta determinazione mediante campi di informazione differenti in base alla tipologia di richiesta pervenuta, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Tabella 1 *– Tipologie di chiamata*

Tipologia di chiamata		Campi relativi alle informazioni minime da registrare
a)	Richieste di intervento	- data e ora della richiesta - motivo della richiesta - codice apparecchiatura interessata dalla richiesta - richiedente (nome, cognome e recapito telefonico), anche se la segnalazione è effettuata da personale della Ditta aggiudicataria - ospedale, unità operativa e luogo per cui è stato richiesto l'intervento - stato della richiesta (aperta, chiusa, sospesa, etc.) - numero progressivo assegnato alla richiesta
b)	Informazioni sullo stato delle richieste e dei rispettivi interventi	- data e ora della chiamata - nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento - numeri progressivi relativi alle richieste di cui è stato richiesto lo stato
c)	Chiarimenti ed informazioni sul servizio	- data e ora della chiamata - nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento/informazione
d)	Solleciti	- data e ora della chiamata di sollecito - nome e cognome di chi ha effettuato il sollecito - numero progressivo dell'intervento di sollecito
e)	Reclami	- data e ora della chiamata di reclamo - nome e cognome di chi ha effettuato il reclamo - motivo del reclamo

L'attivazione del *Service Center* dovrà avvenire contestualmente alla data di attivazione del servizio. In caso di ritardo e/o di mancata attivazione nei tempi richiesti verrà applicata la penale di cui all' art. 2.7.

Il servizio dovrà essere erogato tutti i giorni feriali (sabato escluso) con continuità, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, e dovrà garantire all'Amministrazione la corretta e completa gestione di tutte le richieste pervenute e l'accesso alle informazioni rilevate e pervenute.

Su richiesta dell'amministrazione e comunque mensilmente dovrà essere fornito dal *Service Center* un rapporto in *Excel* di tutte le chiamate effettuate (vd. Tabella precedente) ed attività svolte tale da permettere il controllo delle prestazioni del fornitore.

Il rapporto dovrà contenere i seguenti parametri:

- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- descrizione apparecchiatura con marca e modello
- motivo dell'attività
- tempistiche di inizio attività (per manutenzione preventiva) / chiamata (per intervento diagnostico o manutenzione correttiva) (data e ora)

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

- tempistiche di conclusione dell'attività (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata;

1.4 Manutenzione preventiva (programmata)

Secondo la norma UNI 9910, la manutenzione preventiva è "La manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità".

Per manutenzione preventiva (o programmata) si intendono quindi le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione di tutte le parti soggette a sostituzione periodica.

Gli apparecchi che in sede di intervento manutentivo presentino difetti tali da pregiudicarne la funzionalità e la sicurezza, dovranno essere segnalati all'Amministrazione. Nel caso in cui il difetto possa essere ricondotto alle casistiche del primo intervento diagnostico risolutivo di cui al successivo articolo, il Fornitore dovrà agire secondo le modalità ivi indicate. Limitatamente ai casi ove il livello di pericolosità riscontrato fosse classificato ad elevato rischio, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Amministrazione contraente a cui è delegata la valutazione e l'informazione delle strutture competenti interessate, nonché il rilascio dell'autorizzazione alla rimozione immediata dall'uso.

In tal caso la Ditta aggiudicataria dovrà apporre sull'apparecchiatura apposita etichetta che riporti chiara indicazione della non utilizzabilità di detta apparecchiatura con la dicitura "Non Usare – Apparecchiatura pericolosa".

Tutte le parti soggette a sostituzione periodica, impiegate durante gli interventi di manutenzione preventiva, dovranno essere originali.

In caso di documentata impossibilità all'acquisto della componente originale, saranno ammesse parti equivalenti agli originali nei seguenti casi:

a) parti munite di marcatura CE e commercializzate esplicitamente (da parte del produttore della parte stessa) per l'impiego sulle classi di apparecchiatura elettromedicali oggetto di manutenzione con dichiarazione dei modelli con esse compatibili;

b) minuteria e componentistica;

c) per cause di forze maggiori quali fallimento o cessazione dell'attività del Fabbricante dell'apparecchiatura elettromedicale e/o del Produttore della specifica parte originale, oppure apparecchiature elettromedicali per cui il Fabbricante non garantisca più la disponibilità perché fuori produzione.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare parti non originali (esclusivamente nei 3 sottocasi prevista al precedente capoverso), dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali nocumenti causati dall'impiego di parti non adeguate.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano, in qualche modo, prevedibili e comunque di mantenere le apparecchiature oggetto dell'appalto in condizioni funzionali ottimali ed adeguate all'uso o di soddisfacente operatività.

Per le apparecchiature commercializzate a partire dal 14 giugno 1998, il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal fabbricante, in conformità alla Direttiva Europea 93/42 42 e s.m.i., relativa ai Dispositivi Medici. Laddove non fosse disponibile il manuale di servizio, la ditta aggiudicataria avrà l'onere di procurarlo senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione preventiva, dettagliato per ogni apparecchiatura oggetto dell'appalto, suddiviso per Struttura sanitaria (Reparto), Centro di costo o altra aggregazione esplicitamente indicata dall'Amministrazione contraente. Il calendario degli interventi dovrà tener conto, nei casi in cui questo dato sia noto all'amministrazione contraente, degli interventi di manutenzione preventiva, eseguiti in precedenza da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto. Il calendario degli interventi dovrà comprendere anche le informazioni relative a:

- tempo stimato di inutilizzo dell'apparecchiatura necessario per eseguire l'attività di manutenzione
- dettaglio delle attività previste (*checklist* utilizzate, risorse, strumenti).

Le date di esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva-programmata potranno avere una tolleranza non superiore a quanto indicato nella tabella seguente rispetto alle date di scadenza previste nel calendario degli interventi.

Tabella 2 *- Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva*

Periodicità degli interventi di manutenzione preventiva	***Margine temporale per l'esecuzione delle prove rispetto al calendario stabilito (giorni lavorativi)***
Trimestrale e Quadrimestrale	+/- 20 giorni
Semestrale ed Annuale	+/- 30 giorni

Nella valutazione della tolleranza, occorre tenere conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della ditta aggiudicataria dal reparto utilizzatore. Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento di singole apparecchiature tali da far emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'Amministrazione contraente potrà, anche successivamente all'inizio del servizio ed attraverso opportuna motivazione scritta, richiedere alla Ditta aggiudicataria periodicità diverse, anche rispetto a quanto indicato dal fabbricante. Detti interventi di manutenzione preventiva con caratteristiche di straordinarietà non comportano per l'Amministrazione alcuna onerosità aggiuntiva.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Nel caso in cui si presenti la necessità di dover anticipare/posticipare alcune attività di manutenzione preventiva pianificate, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a riprogrammare gli interventi successivi in funzione della nuova data.

Per il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva, verranno applicate le penali di cui all'articolo 2.7 del presente capitolato.

L'Amministrazione contraente è tenuta a rendere disponibile al Fornitore l'eventuale documentazione relativa alla manutenzione preventiva che è stata fornita dalle ditte costruttrici all'atto della fornitura delle stesse.

Al termine di ogni manutenzione preventiva dovrà essere posta sull'apparecchiatura apposita etichetta adesiva con scritta indelebile recante la dicitura: "Manutenzione preventiva eseguita il GG/MM/AAAA; prossima manutenzione il GG/MM/AAAA", sulla quale il tecnico esecutore dell'intervento apporrà la data di esecuzione della manutenzione e la data della prossima manutenzione prevista a scadenza in modo tale che il personale utilizzatore possa avere immediata contezza dello stato di manutenzione dell'apparecchio.

Ciascun Rapporto di lavoro e ciascuna *check list* utilizzata dovranno essere firmati dal tecnico della ditta aggiudicataria che avrà effettuato l'intervento e controfirmata, per accettazione, da persona referente dell'Amministrazione contraente a ciò specificamente deputata.

I singoli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati dal fornitore mediante l'emissione dei relativi Rapporti di lavoro, inviati anche a mezzo mail all'Amministrazione ed archiviati nel Libro macchina (se già presente o da creare *ex-novo*).

Il rapporto di lavoro dovrà contenere:
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- tempistiche di inizio attività (data e ora)
- una descrizione delle attività svolte;
- tempistiche di conclusione dell'attività (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata;
- pezzi di ricambio, anche usurabili, sostituiti senza onerosità per l'Amministrazione contraente

1.5 Manutenzione correttiva (su guasto)

Secondo la norma UNI 9910 e UNI EN 13306 la manutenzione correttiva è "La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta".

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

1.5.1 Esecuzione del primo intervento diagnostico/risolutivo

Al verificarsi di un guasto sulle apparecchiature oggetto dell'appalto installate presso le diverse sedi dell'Amministrazione contraente, il personale della Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il primo intervento ispettivo e diagnostico sulle stesse effettuando le seguenti operazioni:

1. accertare la presenza del guasto o malfunzionamento dell'apparecchiatura;
2. individuare la presenza di eventuali artefatti;
3. individuarne la/e causa/e;
4. adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
5. eseguire una verifica finale della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura nel caso in cui l'intervento effettuato risulti risolutivo;
6. in caso contrario, procedere alle attività relative alla manutenzione riparativa effettuando un'eventuale *escalation* nelle competenze manutentive fino alla risoluzione.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria redigere ed inviare in formato digitale (formato.pdf) ed archiviare nel libro macchina, per ogni intervento diagnostico ispettivo, un rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di chiamata fornito dall'Amministrazione
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora)
- una descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- una descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura;
- tempistiche di conclusione della chiamata (data e ora).

1.5.2 Tempo di intervento

La Ditta aggiudicataria della fornitura dovrà garantire le 8 (otto) ore lavorative come tempo massimo d'intervento a seguito della segnalazione di guasto:

Per "tempo d'intervento" o "tempo di attivazione dell'intervento", secondo la norma UNI 10144, si intende "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale inizia l'intervento di manutenzione".

Il "momento in cui il guasto è individuato", nell'ambito della presente gara, coincide con la data e l'ora della chiamata dell'utente al *Service Center* del Fornitore per la segnalazione del guasto, data e ora caricata sulla piattaforma informatica.

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente rispettare i tempi d'intervento minimi sopra indicati o le eventuali migliori tempistiche presentate nell'offerta tecnica in sede di gara. Per il mancato rispetto dei tempi d'intervento verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Tutte le attività inerenti gli interventi tecnici avvenuti a seguito della segnalazione dei guasti dovranno essere registrate e consultabili sul sistema informativo del fornitore.

1.5.3 Manutenzione riparativa

Nell'eventualità in cui l'esecuzione del primo intervento diagnostico di cui sopra non risulti risolutivo, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione della manutenzione riparativa procedendo ad effettuare tutte le procedure finalizzate a:

- garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento, sostituendo le parti riscontrate in avaria;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Sono comprese nel servizio la riparazione e/o sostituzione di tutti gli accessori/componenti anche usurabili, seppur non inventariabili, secondo quanto specificato nella Direttiva 93/42/CEE e s.m.i., con la sola esclusione della fornitura dei materiali di consumo ricompresi nell'Allegato M al presente capitolato.

Tutti i pezzi di ricambio e materiali soggetti a usura, non inclusi nell'elenco riportato nell'Allegato M, impiegati durante gli interventi manutentivi e/o a seguito di verifica di sicurezza elettrica, dovranno essere originali.

In caso di documentata impossibilità all'acquisto della componente originale, saranno ammessi pezzi di ricambio e materiali soggetti a usura equivalenti agli originali, nei seguenti casi:

a) parti munite di marcatura CE e commercializzate esplicitamente (da parte del produttore del ricambio/usurabile stesso) per l'impiego sulle classi di apparecchiatura elettromedicali oggetto di manutenzione con dichiarazione dei modelli con esse compatibili;

b) minuteria e componentistica;

c) per cause di forze maggiori quali fallimento della Ditta produttrice dell'apparecchiatura elettromedicale e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale, oppure apparecchiature elettromedicali per cui la Ditta produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare pezzi di ricambio non originali, dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali nocumenti causati dall'impiego di pezzi non adeguati.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva, quando necessario, dovrà essere effettuato un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e CEI particolari applicabili.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato; si intendono compresi nel canone, in ogni caso, tutti gli interventi di manutenzione correttiva ad esclusione di quelli dovuti a cause accidentali, cattivo utilizzo e/o dolo.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Sarà obbligo della ditta aggiudicatariaredigere ed inviare in formato digitale (formato *pdf*) ed archiviare nel libro macchina, per ogni intervento di manutenzione correttiva, un rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di chiamata fornito dall'Amministrazione
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora)
- una descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- una descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura;
- tempistiche di conclusione della chiamata (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata nel caso in cui non sia stato possibile risolvere localmente il malfunzionamento;
- pezzi di ricambio, anche usurabili, sostituiti senza onerosità per l'Amministrazione contraente;

La conclusione dell'intervento di manutenzione correttiva sarà certificata sul rapporto di lavoro dal Tecnico della ditta aggiudicataria che ha effettuato l'intervento e per accettazione dal referente del servizio richiedente.

La responsabilità di tutte le attività svolte per la manutenzione correttiva e le corrispondenti attività amministrative di redazione del Rapporto di lavoro sono del Direttore di commessa (o suo sostituto) delegato dalla ditta aggiudicataria.

In caso di impossibilità ad effettuare con proprio personale la riparazione entro le condizioni temporali ed operative richieste, la ditta aggiudicataria dovrà ricorrere a ditte o risorse ad essa esterne che siano in grado di svolgere l'attività a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, pezzi di ricambio, diritto di chiamata, ecc., derivanti dalla chiamata di ditte terze e di ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali ricambi, componenti o materiali usurabili, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Unico responsabile della prestazione è in ogni caso la ditta aggiudicataria.

1.5.4 Casi di esclusione della manutenzione riparativa

Il Fornitore potrà/dovrà segnalare l'opportunità di dismissione/fuori uso tecnico (con eventualità di sostituzione) – in luogo della riparazione – esclusivamente nei seguenti casi:

1) il costo per la riparazione dell'apparecchiatura/sistema/aggregato e quindi di parte di questi (rapportato al valore complessivo del bene) risulti uguale o superiore al 60% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura/sistema/aggregato complessivo o di apparecchiature funzionalmente equivalenti;

2) il costo per la riparazione dell'apparecchiatura, pur essendo inferiore al 60% del valore di rinnovo, risulti inopportuno a seguito di valutazioni tecniche (situazione di rischio, vetustà,

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

obsolescenza tecnica e funzionale, mancanza di grave rispondenza normativa, indisponibilità delle parti di ricambio, ecc.).

Unitamente alla segnalazione, la ditta aggiudicataria deve fornire una dettagliata relazione tecnica in merito, corredata del parere tecnico-clinico del Responsabile della Struttura Sanitaria coinvolta, al Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione contraente.

La relazione tecnica e la conseguente valutazione devono essere condivise e comprovate. Laddove, nelle controdeduzione dell'Azienda, motivate sia dal punto di vista economico sia tecnico, non si ravvisi la ricorrenza dei casi sopracitati, la Ditta sarà tenuta ad eseguire la riparazione.

1.5.5 Percentuali di risoluzione guasti

Per risoluzione del guasto s'intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura.

Per tutte le apparecchiature oggetto del contratto il Fornitore dovrà garantire, entro i limiti di tempo di seguito indicati, almeno le percentuali di risoluzione guasti (calcolate trimestralmente tramite report prodotti dal Fornitore stesso), secondo quanto stabilito nella tabella sottostante:

Tabella 3 *- Percentuali di risoluzione guasti*

Fascia Verde	Fascia gialla	Fascia rossa
Entro 2 gg*	Entro 6 gg*	Entro 10 gg*
75%	90%	100%

*Si intendono giorni lavorativi

La Ditta aggiudicataria dovrà addurre comprovata evidenza documentale per ogni caso in cui non riuscisse a ripristinare il corretto, completo funzionamento dell'apparecchiatura entro il tempo massimo di 10 giorni (vd. Tabella 3).

Qualora i ritardi suddetti fossero causati da interventi di terzi (per esempio un ritardo nella fornitura del pezzo di ricambio da parte della Ditta costruttrice dell'apparecchiatura ovvero un tempo tecnico di esecuzione dell'intervento di riparazione da parte di personale di una ditta terza), l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di valutare, analizzando la documentazione prodotta dalla Ditta aggiudicataria, se è stato fatto il possibile per risolvere il guasto nei tempi stabiliti (ad esempio se è stato prontamente ordinato il/i pezzo/i di ricambio necessario/i alla riparazione dell'apparecchiatura ovvero se è stata contatta tempestivamente la Ditta terza) e quindi considerare l'evento in oggetto in penale o depurare dallo stesso il tempo di attività svolta dalla terza parte.

Per il mancato rispetto delle percentuali di risoluzione guasti sopra definiti e per i tempi stabiliti e/o mancato/errato intervento, verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

1.5.6 Massimo fermo macchina annuo

Per massimo fermo macchina, si intende il numero annuo massimo di giornate ammesse per il nonfunzionamento dell'apparecchiatura (oltre alle giornate previste per la manutenzione pre-

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

ventiva programmata) ossia per la non possibilità di effettuare almeno le minime e routinarie funzioni diagnostico/terapeutiche specifiche.

Il massimo fermo macchina ammissibile all'anno per i sistemi oggetto del contratto è di 8 giornate operative.

1.6 Direttore di commessa

Ai fini della sottoscrizione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà individuare e formalizzare il nominativo del Direttore di commessa che costituirà l'interfaccia unica nei confronti dell'Amministrazione contraente, rappresentata a loro volta, dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il Direttore di Commessa avrà il compito di:
- coordinare le attività programmate e/o a richiesta;
- proporre specifici interventi all'Amministrazione contraente;
- controllare le attività effettuate ed emettere le relative fatture;
- sorvegliare e dirigere le attività inerenti gli obblighi contrattuali, nel rispetto delle norme generali e particolari vigenti;
- porsi a disposizione dell'Amministrazione contraente per ogni sua richiesta per l'esecuzione delle attività previste nel contratto;
- nominare uno o più delegati suoi o sostituti allo scopo di garantire la continuità operativa dei servizi;
- predisporre un piano organizzativo ed operativo per garantire la presenza e/o reperibilità propria, dei suoi delegati (o sostituti) e del personale tecnico anche e soprattutto in periodi di eccezionali carichi di lavoro e/o di festività e/o ferie e/o situazioni critiche;

L'Amministrazione contraente definirà, in accordo con la Ditta aggiudicataria, una serie di date in corrispondenza delle quali saranno indette delle riunioni durante le quali verrà analizzato lo stato d'avanzamento delle attività programmate e saranno definite le eventuali azioni correttive in risposta alle criticità che dovessero essere rilevate durante la normale esecuzione delle attività. Sarà facoltà dell'Amministrazione contraente indire ulteriori riunioni ogniqualvolta ne dovesse ravvisare la necessità.

Il Direttore di commessa è, in qualità di interfaccia unica verso l'Amministrazione contraente, l'unico responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni d'inadempienza fatte dall'Amministrazione contraente al Direttore della commessa si intendono come presentate direttamente alla Ditta aggiudicataria. In caso di assenza o reiterati inadempimento nell'esercizio della propria funzione del Direttore della commessa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, previa richiesta dell'Amministrazione contraente, ad un'adeguata sostituzione.

Il costo del servizio di Direttore della Commessa è incluso nel costo dei servizi oggetto del presente appalto.

Per il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo, verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

2.1 Periodo di prova

Per il periodo di 3 mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio, il servizio si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Amministrazione contraente una valutazione ampia e complessiva del servizio reso.

Durante tale periodo e per tutta la durata dei singoli contratti verrà verificata la conformità del servizio svolto alle caratteristiche descritte nel presente capitolato.

Prima del termine del periodo di prova, il Direttore del Contratto (D.E.C.) farà pervenire dettagliata relazione scritta circa l'andamento del servizio al R.U.P., recante la proposta motivata di conferma o sostituzione della Ditta aggiudicataria. In caso di valutazione negativa maggioritaria circa l'esito della prova, per le ripetute e gravi inadempienze riscontrate durante tale periodo, con conseguente richiesta di sostituzione del Fornitore, l'Amministrazione potrà assumere tutte le determinazioni, ivi compresa la risoluzione del contratto, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti. In tal caso il servizio verrà affidato alla seconda impresa migliore offerente e la Ditta appaltatrice avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi, sulla base dei prezzi definiti in sede di aggiudicazione, per il periodo di prova e per le attività effettivamente eseguite ed accertate.

2.2 Divieto di sospensione del servizio

Alla Ditta aggiudicataria è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere il servizio, anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'ASL BI, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

2.3 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda contraente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda contraente, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la Ditta aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2.4 Fatturazione, verifica di conformità e pagamento dei corrispettivi

La Ditta aggiudicataria emetterà fattura a carico dell'ASL BI a cadenza trimestrale, sulla base degli ordinativi emessi dalla medesima. Ogni fattura dovrà essere corredata dall'idonea documentazione per il rendiconto delle attività espletate, secondo le modalità che saranno concordate.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto" si precisa essa corrisponde alla verifica di conformità in corso di esecuzione, che sarà effettuata dal DEC entro 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura, secondo le indicazioni dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto il RUP rilascia il certificato di verifica di conformità finale, ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, per attestare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

È facoltà del RUP effettuare controlli a campione in corso di esecuzione contrattuale.

2.5 Cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, i crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- sia notificato all'Azienda Sanitaria contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente sono efficaci e opponibili alla Azienda Sanitaria contraente qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

2.6 Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

2.7 Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, l'Amnistrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

Tabella 4 *– Penali*

Evento	***Penale***		***Misura***
documentata mancata risposta da parte del personale del *Service Center* (art. 1.2, n. 8) alla richiesta di contatto o chiamata telefonica dell'Amministrazione		€ 1.000,00	per ogni evento
ritardo nella trasmissione del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui all'art. 1.4	0,3‰ (per mille) del valore del canone annuale		per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui all'art. 1.4 anche oltre la tolleranza ammessa	1‰ (per mille) del valore di rinnovo delle apparecchiature di cui non si effettua la manutenzione nei tempi		per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto dei tempi di intervento stabiliti all'art. 1.5.2 o presentati in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria per l'esecuzione del primo intervento diagnostico risolutivo *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica trimestrale*	da 1 fino a 8 ore lavorative	€ 100,00	per ogni ora lavorativa di ritardo per ogni evento
	dopo 8 ore lavorative	€ 1.000,00	per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni evento
utilizzo di pezzi di ricambio non conformi ai requisiti di cui all'art. 1.5.3 *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica a campione*	5 volte il prezzo di listino del pezzo di ricambio originale		per ogni evento
mancato rispetto delle percentuali di risoluzione guasti stabilite all'art. 1.5.5 o indicate in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica trimestrale*	fascia VERDE	€ 100,00	per ogni punto percentuale di sforamento
	fascia GIALLA	€ 200,00	per ogni punto percentuale di sforamento
	fascia ROSSA	€ 1.000,00	per ogni giorno oltre il termine massimo di 10 gg.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Evento	*Penale*	*Misura*
mancato rispetto del tempo massimo di fermo macchina annuo previsto *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica annuale*	€ 1.000,00	per ogni giorno di superamento del tempo massimo per ciascuna apparecchiatura
mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 1.6	€ 500,00	per ogni evento
mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 1.2, dal punto 2 al punto 11	€ 2.000,00	per ogni evento

2.8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.Lgs. 50/2016, quando il responsabile dell'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nelle seguenti fattispecie:

- omessa partecipazione alle riunioni di coordinamento con le Aziende Sanitarie per la definitiva redazione del DUVRI *post*-gara;
- interruzione non giustificata del servizio;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 106 comma 1, lett. d, D.Lgs. 50/2016;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento del servizio;
- frode nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria che comportino l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale;

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

L'ASL BI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- l'aggiudicatario avrebbe dovuto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei Contratti pubblici;
- sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- situazioni indicate nel Patto di integrità;
- nel caso in cui avvengano transazioni relative al contratto derivante dalla presente procedura senza il rispetto dell'art. 3, co. 8, L. 136/2010;
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs. 50/2016.

Le Aziende contraenti sono infine tenute a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Infine **il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con il perfezionamento del contratto per la manutenzione delle medesime apparecchiature/dispositivi del lotto di riferimento, stipulato fra l'ASL BI e l'aggiudicatario della procedura aperta indetta dalla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR-Piemonte) per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e presso l'AUSL Valle d'Aosta (gara 37-2019).**

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio (o la parte rimanente di questo), addebitando alla Ditta decaduta le maggiori spese sostenute dalle stesse rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La Ditta decaduta ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta decaduta verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo o detratti dalla fattura eventualmente emessa dalla Ditta.

È fatta salva per l'Azienda contraente la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

È fatta infine salva l'applicazione dell'art. 107, commi 1, 2 e 4, D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione del contratto.

2.9 Gestione delle controversie

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva *ex* art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

2.10 Spese accessorie

Rimane a carico della Ditta aggiudicataria tutto quanto alla stessa necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2.11 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizione normative in materia di Contratti Pubblici.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2.12 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato L.1 Sistemi ed apparecchi – Lotto 1
Allegato L.2 Sistemi ed apparecchi – Lotto 2
Allegato M Materiali di consumo (non compresi nel servizio)

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

N. Apparecch.	Nome	Marca	Modello	Sistemi	N. serie	Installazione	Fine Garanzia	CDC	Descrizione CDC
10582	ACCELERATORE LINEARE	ELEKTA AB	SYNERGY - AGILITY	SISTEMA 153424	SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10583	LETTINO PER TRATTAMENTO ISOCENTRO - TAVOLO PORTA-PAZIENTE MODULARE	ELEKTA	ELEKTA PRECISE – IBEAM EVO		227121 - SISTEMA 153424 65709 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10584	COLLIMATORE MULTILAMELLARE	ELEKTA			290628 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10585	XVI	ELEKTA	TAC XVI		3502400 – 335638 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10586	SISTEMA "I VIEW GT"	ELEKTA	I VIEW GT		300884 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10587	LASER SAGGITALE				8015 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10588	LASER LATERALI "CROSSHAIR"				7921 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10590	TELECAMERA DIGITALE	SAMSUNG			vcbf307pex- SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10591	TELECAMERA SPECTRA MINI	SAMSUNG			SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10592	X RAY GENERATOR XVI	ELEKTA			g-64299 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10593	CONTROLLO LETTINO	ELEKTA			SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10594	COMANDO QUADRO ELETTRICO AC	ELEKTA			153424 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10595	STAZIONE DI CONTROLLO (PC)	HP			310671 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10596	MONITOR STAZIONE DI CONTROLLO	HP	19" TFT COLORE – EA193MI.BK		3x103135tb - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10597	MONITOR CONTROLLO VIDEO SORVEGLIANZA	HP	15" TFT – AKA-1000		13101619030090 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10598	CONTROLLO TELECAMERA VIDEOSORVEGLIANZA				20131130138 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10599	COMPUTER GESTIONE "I VIEW GT"	HP			SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10600	MONITOR "I VIEW GT"	HP			3X103259TB - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10601	PC XVI	HP			SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10602	MONITOR XVI	HP	EA193MI.BK		SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10603	COMANDO DISTANZA AC	ELEKTA			10270001543 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10604	SISTEMA AUDIO BIDIREZIONALE	COMMEND	GEC882S.C		3406564 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10605	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		320572 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10606	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		3y706248tb - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10607	ARCHIVIO XVI		TC-L42BN		HU13510JHA	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10608	FANTOCCIO – XVI BASIC CALIBRATION		ELEKTA XVI BASIC CALIBRATION KIT		104611-18	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10609	FANTOCCIO – CATPHAN 503 PHANTOM		CATPHAN 503 PHANTOM		5031281	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10610	ARMADIO RACK COMPRESO DI UPS	HP			NN	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10611	SWITCH DI RETE DA 24 PORTE	HP			sg44flwtck	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10612	SWITCH DI RETE DA 24 PORTE	HP			sg44flwtc4	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10613	SERVER MOSAIQ – CON LICENZE SW	HP	7337732-421	czj42403qs	czj42403qs	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10614	SERVER COLLATERALE DCN/MANER	HP	7337732-421		czj34803s0	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10615	SERVER COLLATERALE SRV/ESI	HP	7337732-421		czj410053h	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10616	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		CNK34703TV	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10617	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		6cm3422mqr	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10618	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		CNK34703VJ	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10619	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		6cm3422mp6	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10620	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		6CM4322MMJ	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10621	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		cnk34703ts	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10622	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		6CM4322ML1	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10623	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		6cm4322ml4	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10624	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		CZC3510KK1	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10625	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		CZC3510KHR	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10626	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		CZC3510KHJ	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10627	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		czc3510khl	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10628	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		CZC3510KDG	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10629	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		czc3510kjg	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10630	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		czc3510kdl	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10631	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		czc3510kjb	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10632	NAS DI BACKUP	LENOVO	IOMEGA IX4-300D		rybr-10004p	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI

10633	STAMPANTE DI RETE PER MOSAIQ	HP	LASER PRO 400 COLOUR MFP M475DN		cnd8g1s0ds	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10634	ACCELERATORE LINEARE	ELEKTA AB	SYNERGY PLATFORM	SISTEMA 153423	SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10635	LETTINO PER TRATTAMENTO ISOCENTRO - TAVOLO PORTA-PAZIENTE MODULARE	ELEKTA	ELEKTA PRECISE – IBEAM EVO		227160 - SISTEMA 153423 - 65710 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10636	LASER SAGGITALE				SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10637	LASER LATERALI “CROSSHAIR”				7923 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10638	LASER LATERALI “CROSSHAIR”				7924 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10639	COLLIMATORE MULTILAMELLARE	ELEKTA			290660 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10640	CONTROLLO LETTINO	ELEKTA			SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10641	COMANDO QUADRO ELETTRICO AC	ELEKTA			153423 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10642	STAZIONE DI CONTROLLO (PC)	HP			310673 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10643	MONITOR STAZIONE DI CONTROLLO	HP	19” TFT COLORE – EA193MI.BK		3x103242bt - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10644	MONITOR CONTROLLO VIDEO SORVEGLIANZA	HP	15” TFT – AKA-1000		13101619030064 SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10645	SISTEMA AUDIO BIDIREZIONALE	COMMEND			SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10646	TELECAMERA DIGITALE	SAMSUNG			SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10647	TELECAMERA SPECTRA MINI	SAMSUNG			SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10648	COMPUTER GESTIONE “I VIEW GT”	HP	I VIEW GT		300885 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10649	MONITOR “I VIEW GT”	HP			3x103241tb - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10650	COMPUTER PER MOSAIQ	HP	JELITEDESK 800 G1SFF		320573 - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10651	MONITOR PER MOSAIQ	HP	PRODISPLAY P201 – 20''		3y706256tb - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10652	COMANDO A DISTANZA AC LINEARE	ELEKTA			102700001545 – SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10653	CONTROLLO TELECAMERA VIDEOSORVEGLIANZA				SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10661	FANTOCCIO – THORAX PHANTOM		THORAX PHANTOM		845	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10662	FANTOCCIO – TOR18FG LEEDS X-RAY PHANTOM		TOR18FG LEEDS X-RAY PHANTOM		7966	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10663	CAMERA IONIZZAZIONE A VOLUME PICCOLO CAMERA PINPONT		TW31016		1191	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10664	CAMERA MARKUS		TW34045		1513	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10665	CAMERA FARMER		TW30010		7577	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10666	FANTOCCIO – XVI DAILY QA PHANTOM		XVI DAILY QA PHANTOM		1881	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10667	ELETTROMETRO “REFERENCE CLASS” UNIDOS		T10009 – UNIDOS E		90916	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10670	STAMPANTE COLORI “I VIEW GT”	HP	OFFICER 7110		Cn38p2kgc1 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10671	STAMPANTE COLORI “I VIEW GT”	HP	OFFICER 7110		Cn38p2kg6v - SISTEMA 153423	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10672	MONITOR		AHA-1000		13101619030065.	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10673	MONITOR		AHA-1000		13101619030062.	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
10694	FOTOCAMERA DIGITALE				NN	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI
15889	LASER LATERALI “CROSSHAIR”				71351-007 - SISTEMA 153424	1-Nov-14	1-Nov-15	C05101	RADIOTERAPIA - COSTI COMUNI

SERVIZI INCLUSI	Full risk tutto incluso comprese tutte le parti di ricambio, i Magnetron ed i Thyratron. Inoltre viene ricompresa, ciascuna, 1 volta nel periodo contrattuale, la parte di ricambio di seguito specificata: - parti in vetro, - Pannelli digitali - Tubi da ripresa
SERVIZI ESCLUSI	- Aggiornamenti hardware e software che implementino ulteriori modalità terapeutiche - Accessori a corredo (porta lastre, maniglie supporto pazienti, gambali, etc.) - Piani di supporto paziente - Collimatori - Impianti di condizionamento e refrigerazione acqua - Paranchi
N° visite di manutenzione preventriva	Come prescritto dal costruttore
Tempo di intervento on-site	entro 8 ore lavorative sui 5 giorni settimanali

N. Apparecch.	Nome	Descrizione	Marca	Tipo	N. serie	U.O.	Nome UO	Localizzazione	I.Inv.Pat	Installazione	Fine Garanzia
10688	COMPUTER DI LAVORO BASE	WS Client TPS RayStation		TPS RAY STATION BASE	Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10688	01.11.14	01.11.15
10689	MONITOR	Monitor Client TPS RayStation			Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10689	01.11.14	01.11.15
10690	SERVER ACTIVE DIRECTORY PER SISTEMA TPS C	WS Server TPS RayStation	TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.	SERVER TPS	Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10690	01.11.14	01.11.15
10691	MONITOR	Monitor Server TPS RayStation			Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10691	01.11.14	01.11.15
10692	COMPUTER DI LAVORO BASE	WS Client TPS RayStation		TPS RAY STATION PRO	Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10692	01.11.14	01.11.15
10693	MONITOR	Monitor Client TPS RayStation			Old H	C05101	RADIOTERAPIA	HCPS4ACL	10693	01.11.14	01.11.15
G9.N06049	STAZIONE PIANI DI TRATTAMENTO	WS Server TPS Pinnacle3	TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.	4535-604-15491	R07031430	C05101	Radioterapia - Costi Comuni	001005RADIOTC05101	89510	06.06.07	06.06.08
G9.N06051	STAMPANTE LASER	Stampante TPS	HEWLETT PACKARD	LASERJET 3800	CNZFD93640	C05104	Radioterapia - Amb Rad/Oncologia	001013RADIOTC05104		06.06.07	06.06.08
GV.N06050	VIDEO MONITOR	Monitor Server TPS Pinnacle3	SAMSUNG	214T	BR21HSIP200163A	C05104	Radioterapia - Amb Rad/Oncologia	001013RADIOTC05104		06.06.07	06.06.08

SERVIZI INCLUSI	1) Full RISK tutto incluso comprese tutte le parti di ricambio 2) Attività remota in VPN di diagnosi e soluzione laddove possibile
N° visite di manutenzione preventriva	Come prescritto dal costruttore
Tempo di intervento on-site	entro 8 ore lavorative sui 5 giorni settimanali

Allegato_M_Materiale_consumo

Materiali di consumo esclusi dal servizio di manutenzione riparativa di cui all'art. 5.4.3 del Capitolato speciale

- **Materiali per posizionamento/trasferimento supporto paziente**
  - Fasce supporti in genere
  - Materassini, cuscini, posizionatori

- **Materiale monouso e monopaziente**
  - Circuiti per ventilatore polmonare
  - Mascherine
  - Linee ematiche per dialisi
  - Tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori
  - Elettrodi ECG, ecc,
  - Manipoli e piastre per elettrobisturi monouso
  - Sensori per saturimetria monouso
  - Trasduttori di pressione
  - Linee di infusione
  - Gel di accoppiamento
  - Pasta conduttrice

- **Reagenti e *kit standard***
  - Reagenti per analisi di laboratorio
  - Tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione degli apparecchi (*kit standard*)
  - Tutte le soluzioni per la pulizia delle apparecchiature e dei circuiti idraulici delle stesse
  - Detersivi e detergenti in genere

- **Materiali per stampanti**
  - Carta
  - Testine di stampa
  - Cartucce e toner
  - Carta per registratori, ECG, EEG, ecc.

- **Materiali per informatica**
  - CD ROM
  - DVD
  - Dischi ottici

- **Batterie**
  - Batterie non ricaricabili in genere

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno